la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXI - numero 193 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

sabato 2 settembre 2023 - S. Elpidio

canale 194 extraTV Live

CERVETERI

"Una Sagra dell'Uva senza uva che sagra è..."

Il consigliere comunale d'opposizione Gianluca Paolacci ha affidato ai social il suo personale commento all'organizzazione dell'ultima Sagra dell'Uva, lo pubblichiamo integralmente: Sto pensando che... Per quanto riguarda la sagra dell' Uva difficilmente riconducibile all'uva (non c'era nemmeno uno stand con l'UVA per appunto), ci sono diverse cose che non ho ben capito e non ho capito il motivo per cui sono state fatte. Le elenco un pò cosi, un pò come mi vengono a caso. Intanto la scellerata decisione di lasciare fuori dal contesto della Festa il Centro Storico. Bastava mettere dei festoni e delle luci soffuse, dialogare con i commercianti del Centro storico per cercare di rendere il giusto merito al Nostro Meraviglioso centro storico. Magari Voi (amministratori) non lo apprezzate ma vi assicuro che la stragrande maggioranza dei cittadini si. Sarebbe stato sufficiente far sfilare qualche nostro concittadino per le Vie con abiti rappresentativi la vendemmia ed il vino, mettere qualche torchio qua e là, qualche macchina antica per macinare l'uva, fare qualche mostre fotografiche della raccolta dell'Uva e della macinatura e torchiatura etc.. C'erano mille modi per far partecipare anche il centro storico alla sagra. E ringrazio di cuore Antonella Di Cola (perché il bello non ha colore politico) che almeno ha realizzato il mercatino dei bambini dando Vita ad una piazza che era stata lasciata fuori dai giochi se non per la fontana del Mascherone. Abbiamo un Centro Storico che nulla ha da invidiare ai migliori centri Storici, e voi invece di valorizzarlo lo nascondete. Ravvedetevi!"

servizio a pagina 3

È un uomo di colore, trovato dalla Polizia alle 13.30 in via Raffaele Costi a Roma

Cadavere abbandonato nel carrello Ucciso con un colpo d'arma da fuoco

Indaga la Questura. I fatti ricordano il ritrovamento choc di Michelle a Primavalle due mesi fa

Il cadavere di un uomo è stato trovato all'interno di un carrello della spesa davanti a un palazzo occupato a Tor Cervara, nella periferia nord est di Roma. Sul corpo della vittima una ferita d'arma da fuoco sull'addome, presumibilmente una pistola. Sono stati gli agenti del commissariato Prenestino a intervenire intorno alle 13.30 di ieri in via Raffaele Costi, davanti un palazzo occupato da circa 150 persone. Qui, in un carrello della spesa, i poliziotti hanno trovato la vittima, un uomo di colore, con una ferita dalla quale fuoriusciva in modo copioso del sangue. L'uomo sarebbe stato colpito da un colpo d'arma da fuoco nelle palazzine in via Cesare Tallone, costruite decenni fa e mai finite, trascinato ancora vivo in un carrello e abbandonato duecento metri più avanti, all'incrocio con via Raffaele Costi dove un'ambulanza ha provato a rianimarlo senza successo. Non ancora identificata la vittima sarebbe un cittadino sub sahariano, sul posto sono intervenuti gli agenti della squadra mobile e la polizia scientifica che hanno cominciato le ricerche del killer. Sul posto per un sopralluogo anche il pubblico ministero della procura di Roma Margherita Pinto. Quanto avvenuto a Tor Cervara ricorda il tragico ritrovamento di Michelle Maria Causo, la 17enne uccisa e messa anche lei in un carrello, due mesi fa a Primavalle.

Incidente sul Gra Un morto e due feriti

Una donna di 85 anni è morta e due sono rimaste ferite in un incidente tra due veicoli avvenuto all'altezza del km 19,500, in carreggiata esterna, sul Grande raccordo anulare di Roma. Sul posto sono intervenute la polizia stradale, le squadre del 118 e il personale dell'Anas.

Guidonia

Estorce soldi alla madre per comprare la droga 50enne arrestato dai Carabinieri

I Carabinieri della Tenenza di Guidonia Montecelio hanno dato esecuzione ad un'ordinanza che dispone l'applicazione della custodia cautelare in carcere a carico di un uomo italiano di 50 anni indiziato del reato di estorsione aggravata. L'uomo, tossicodipendente in cura presso una comunità terapeutica in Calabria, ha più volte richiesto somme di denaro alla madre 89enne per poter acquistare sostanza stupefacente. Al diniego della donna il figlio, approfittando anche della sua età avanzata, in più occasioni la minacciava di morte, arrivando a spintonarla fino al momento in cui non avesse ottenuto la consegna dei soldi richiesti, assoggettandola così ad una condizione di continuo terrore. I ripetuti episodi di violenza verbale e fisica spingevano la famiglia dell'anziana signora a denunciare l'accaduto ai Carabinieri che, con notevole capacità professionale e di ascolto, entrambe necessarie nei casi, come quello di specie, particolarmente odiosi di violenza familiare, raccoglievano gli elementi investigativi che portavano, previa richiesta della Procura della Repubblica, all'emissione da parte del G.I.P. del Tribunale di Tivoli della misura cautelare in carcere. L'uomo, arrestato dai militari della Tenenza di Guidonia Montecelio, è stato condotto nel carcere di Rebibbia, dove rimane a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Monopattini in sharing, si volta pagina

Il sindaco di Roma, Gualtieri: "Meno mezzi elettrici, targa e possibili multe"

"Sui monopattini in sharing si volta pagina. Partono oggi (ieri, ndr) il nuovo servizio e il nuovo regolamento che permetteranno di rendere significativamente migliore, più sicuro e diffuso questo servizio di micromobilità elettrica. Tra le principali novità la riduzione del numero dei mezzi e una migliore distribuzione in tutti i municipi di Roma e non solo in centro. Qui, infatti, nella Ztl tridente ci saranno al massimo 90 monopattini, 30 per ognuno dei 3 operatori vincitori del bando; nella Ztl centro storico 900 veicoli, cioè 300 a operatore". Così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, in un post su Facebook. "Il servizio - prosegue - sarà esteso anche nelle zone periferiche, con stalli in prossimità dei nodi di scambio con il trasporto pubblico. Basta anche con la sosta selvaggia: questi mezzi potranno sostare esclusivamente negli spazi autorizzati. Il noleggio sarà ritenuto concluso soltanto se verrà effettuato nelle aree previste, oppure si continuerà a pagare; mentre se il mezzo sarà abbandonato in punti pericolosi, creando degrado e intralcio, sarà prevista una multa. Arrivano inoltre l'obbligo di una targa per facilitare i controlli, la riduzione della velocità massima a 20km/h (6 nelle aree pedonali), e potranno accedere al noleggio solo i maggiorenni iscritti con carta d'identità. Per gli abbonati metrebus ci sarà una riduzione sul prezzo di noleggio". "Con queste nuove disposizioni, vogliamo mettere ordine a una situazione precedente che non aveva regole chiare ne' programmazione: un altro passo importante per il decoro della Capitale" conclude il primo cittadino.

Fiamme Gialle pontine, estate di super impegno

Sanzionati 20 datori di lavoro e 12 distributori di carburante, sequestrati 550 chili tra carni adulterate e prodotti ittici. A Terracina rinvenuti 1,5 chili di hashish e 5 chili di marijuana

Prevenzione, trasversalità e capillarità sono state le linee strategiche del piano straordinario dei controlli estivi promosso nei mesi di luglio e agosto dal Comando Provinciale di Latina e dai dipendenti reparti del quadrante sud della provincia (Gruppo di Formia, Compagnie di Fondi e Terracina), al fine di conseguire un effetto deterrente rispetto a condotte illecite che potessero inquinare l'economia legale e alterare le normali condizioni di salute del cittadino e di leale concorrenza delle imprese. L'impegno delle Fiamme Gialle pontine nel piano di vigilanza straordinaria estate 2023, anche valorizzando appieno le segnalazioni effettuate attraverso il servizio di pubblica utilità 117 ed al fine di assicurare un presidio "preventivo" di legalità economico-finanziaria, si è tradotto nel pieno dispiego di mezzi ed unità, anche cinofile, nelle molteplici aree di intervento connesse al raggiungimento degli obiettivi istituzionali del Corpo: lavoro irregolare, ingiustificato rincaro dei prezzi del carburante, abusivismo commerciale, affitti in nero, traffico di sostanze stupefacenti e diffusione di prodotti non conformi rispetto agli standard di sicurezza si sono rilevate le più insidiose manifestazioni di criminalità economico-finanziaria accertata dai militari della Guardia di Finanza nelle località di villeggiatura del sud-pontino. L'azione di contrasto all'economia sommersa e all'evasione fiscale è stata sviluppata, oltre che mediante l'effettuazione delle ordinarie attività ispettive e di verifica, attraverso i controlli sulla regolare memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri, facendo rilevare agli operanti irregolarità nel 60% dei casi e constatare il relativo mancato adempimento nei confronti di più di n 90 esercizi commerciali. Particolare attenzione è stata anche riservata alle categorie di lavoratori più vulnerabili sotto il profilo economico-sociale attraverso l'esecuzione di mirati interventi in materia giuslavorista presso le attività a più spiccata vocazione turistica, che hanno consentito di elevare sanzioni nei confronti di più di 20 datori di lavoro per aver impiegato manodopera irregolare e/o in nero, talvolta anche percettrice di reddito di cittadinanza. Il monitoraggio dei servizi connessi alla balneazione sulle spiagge libere ha permesso di riscontrare irregolarità in materia di demanio marittimo ed esercizio dell'attività commerciale; i diversi interventi effettuati dal Gruppo di Formia in più di un caso si sono conclusi con l'applicazione della prevista sanzione nei confronti dei titolari di convenzione (nel caso specifico, con il comune di Gaeta) per aver negato ai clienti l'accesso gratuito in spiaggia, nonché, in altra occasione, con il sequestro di ombrelloni e lettini ad un esercente il commercio su aree pubbliche senza avere ottenuto la prescritta autorizzazione in violazione dell'art. 28 del D.Lgs.114/1998. Inoltre, alla luce dell'attuale contingenza caratterizzata dal progressivo aumento dei prezzi dei carburanti praticati al pubblico è stata incrementata l'azione di vigilanza nel settore, attraverso l'esecuzione di controlli periodici ai distributori stradali operanti nella zona. Sull'intera provincia sono stati sanzionati, a vario titolo, 12 distributori di carburanti constatando diverse violazioni correlate all'obbligo di esposizione e comunicazione dei prezzi praticati al pubblico al Ministero dello Sviluppo Economico - Osservaprezzi Carburanti; inoltre, i diversi interventi effettuati dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Fondi e della Compagnia di Terracina, hanno
consentito il rinvenimento e il sequestro complessivamente di circa 15 mila litri di gasolio di contrabbando o alterato con solventi chimici, nonché di 1900 kg di gas petrolio liquefatto illecitamente detenuto. Inoltre, in prossimità del ferragosto e dei vari eventi enogastronomici che hanno caratterizzato le località balneari pontine, richiamando numerosi turisti, è stata intensificata l'azione a tutela della salute dei cittadini, mediante una mirata vigilanza sulla regolarità e genuinità dei prodotti alimentari. In particolare la Compagnia di Fondi ha sequestrato kg 550 tra carni adulterate e prodotti ittici privi della prescritta tracciabilità e tenuti in cattivo stato di conservazione, così impedendone il commercio e la somministrazione ad ignari avventori. Particolarmente impegnata anche la componente Antiterrorismo e Pronto Impiego, i "Baschi Verdi" del Gruppo di Formia, preziosa risorsa per l'esecuzione dei servizi di ordine pubblico e vigilanza di obiettivi sensibili, nonché per il contrasto dei traffici illeciti ed il controllo economico del territorio. Il servizio reso nelle mensilità estive ha permesso l'individuazione di plurime violazioni al Codice della Strada, tra cui il ritiro della carta di circolazione ed il fermo del veicolo a n.1 conducente sprovvisto di regolare titolarità di licenza Taxi o autorizzazione NCC, nonché il ritiro complessivo di n. 6 patenti e n. 1 sequestro amministrativo del mezzo per infrazioni collegate all'assenza di assicurazione, assenza del casco, guida pericolosa, guida in stato di ebbrezza. Importante è stato inoltre il presidio dagli stessi garantito nell'ambito dei controlli volti alla tutela della proprietà industriale, del Made in Italy e della sicurezza prodotti, che ha consentito il sequestro di circa 60 articoli di telefonia contraffatti. Sempre sul versante della contraffazione, la Compagnia di Terracina, a conclusione di complesse indagini, ha individuato ed oscurato un sito web dedicato all'e-commerce che poneva in commercio capi di abbigliamento e accessori che richiamavano motivi e foggia di noti brand d'abbigliamento, risultati contraffatti all'esito di perizie tecniche. Efficaci e periodiche sono state le operazioni volte al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti, spesso espletate anche con l'ausilio delle unità cinofile e programmate in prossimità di locali notturni e luoghi di aggregazione della movida locale, ivi compresa l'isola di Ponza. Tale impegno ha previsto l'esecuzione di più di 100 interventi, di cui circa n. 70 con esito irregolare, nonché la segnalazione di n. 7 soggetti alla competente A.G. per la violazione dell'art. 73 del D.P.R. 309/90 e n. 59 soggetti alle competenti Prefetture per la violazione dell'art. 75 del D.P.R. 309/90. Le attività hanno permesso il sequestro di hashish, marijuana, eroina e cocaina a ragazzi il più delle volte minorenni e prontamente affidati ai genitori ignari. Inoltre, a seguito di mirate indagini eseguite dalla Compagnia di Terracina, si è proceduto al sequestro di complessivi kg. 1,5 di hashish, kg 5 di marijuana e di una piantagione con 370 piante "cannabis", con l'arresto di 2 persone e la denuncia di altrettante a piede libero. L'operatività e la trasversalità d'intervento delle Fiamme Gialle conferma anche nel periodo estivo la grande attenzione posta dalla Guardia di Finanza alle attività di vigilanza e controllo economico del territorio, nel caso specifico del sud-pontino, nonché lo sforzo svolto dal Corpo, unitamente alle altre Forze di Polizia e sotto il costante coordinamento della Prefettura, anche alla luce delle esigenze di sicurezza e legalità sempre avvertite dai cittadini e dalle amministrazioni locali.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione

Blitz antidroga dei Carabinieri nella Capitale

Nove persone arrestate, sequestrate dosi di stupefacenti e 1.600 euro in contanti

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di blitz antidroga nella Capitale, dal centro storico alle periferie, che hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di 9 persone e al sequestro di dosi tra cocaina, hashish e crack e di circa 1600 euro in contanti, ritenuti provento delle attività illecite. In particolare, in via Nomentana, i Carabinieri della Stazione Roma Città Giardino hanno bloccato la marcia di un veicolo condotto da un uomo, poiché insospettiti da alcune manovre pericolose effettuate da quest'ultimo. Identificato il conducente in un 51enne originario della provincia di Bari, ma residente a Fiumicino, già noto alle forze dell'ordine. Da un controllo approfondito anche al veicolo, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato 6 dosi di cocaina dal peso complessivo di circa 4 g e circa 280 euro, ritenuto il provento della pregressa attività illecita. Per questo motivo, l'uomo è stato arrestato. In via Giorgio Morandi, i Carabinieri del Nucleo Operativo Roma Casilina hanno arrestato un 19enne romano, notato in atteggiamento sospetto che, a seguito di un controllo è stato trovato in possesso di 30 dosi di crack, contenuti in una busta occultata all'interno dei pantaloni. In via Vincenzo Giudice, i Carabinieri della Stazione di Roma Appia hanno arrestato due giovani di 20 e 21 anni, entrambi di Roma, notati a bordo di un'autovettura in atteggiamento sospetto. I militari, a seguito di una perquisizione veicolare, hanno rinvenuto e sequestrato due panetti di hashish dal peso complessivo di 100 grammi. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Trionfale, hanno arrestato due uomini, un 50enne iraniano e un 57enne romano che a seguito di un controllo sono stati trovati in possesso di 8 g di cocaina suddivise in tre dosi. In via Tuscolana, un 18enne romano, a bordo della propria autovettura è stato arrestato dai Carabinieri della Stazione di Roma Cinecittà, poiché trovato in possesso di 22 dosi di cocaina e la somma contante di 530 euro, provento della pregressa attività illecita. In via Selva Nera, i Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia Roma Cassia hanno arrestato un 70enne originario di Catanzaro e un 29enne albanese, entrambi residenti a Roma, trovati in possesso di 65 grammi di cocaina, 10 di hashish e 67 di mannite, nonché materiale utile a confezionare la droga e 560 euro in contanti, ritenuto provento della pregressa attività illecita. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

in Breve

Rider pakistano massacrato e derubato da cinque italiani

Stava facendo l'ultima consegna a Torrespaccata, poi avrebbe finito il turno. Invece che tornare a casa il rider è stato però costretto alle cure dell'ospedale dopo essere stato picchiato e derubato da un branco di rapinatori. La vittima è un 44enne pakistano, poi trasportato al policlinico Tor Vergata. La gang di rapinatori è entrata all'opera la notte del 31 agosto quando il lavoratore, in sella a una bici elettrica, si trovava in via Rugantino per fare una consegna. All'altezza del civico 51 è stato accerchiato da una banda di ragazzi, come riferito poi dalla vittima. Poi le violenze: scaraventato in terra è stato colpito a calci e pugni. Oramai inerme in terra il branco lo ha quindi rapinato del portafogli, dello smartphone e della bici elettrica, lasciandolo in terra ferito. Poi la fuga fra le strade del quadrante est della Capitale. A richiedere l'intervento al 112 sono poi stati alcuni passanti, che hanno raccolto le grida d'aiuto del rider. Portato in codice giallo al nosocomio di Tor Vergata gli agenti delle volanti e del VI distretto Casilino di polizia hanno cominciato le ricerche della gang, riuscita per il momento a far perdere le proprie tracce.

Si ferma a riparare il camion: 60enne schiacciato dal mezzo

Schiacciato dalle ruote del camion che stava controllando. A rimanere gravemente ferito un autotrasportatore, soccorso dopo essere stato investito dal mezzo pesante che si era fermato poco prima per un guasto. Sessanta anni, il lavoratore è stato trasportato d'urgenza al policlinico Tor Vergata. Sono da poco passate le otto di ieri mattina quando il camionista è costretto ad arrestare la corsa del mezzo pesante per un'avaria in viale di Tor Bella Monaca, direzione Grande raccordo anulare. In sosta all'altezza del Mcdonalds, in prossimità di un distributore di carburante, l'uomo ha tentato di riparare il guasto. Una volta sotto il mezzo pesante il camion si è presumibilmente sfrenato passando con gli pneumatici sul corpo dell'uomo, di fatto schiacciato. Da subito in condizioni gravi sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118 che lo ha trasportato in codice rosso al nosocomio universitario del VI municipio. Grave, in codice rosso, l'uomo ha riportato un trauma alla colonna vertebrale e agli arti inferiori.

Ansia per una 14 enne sparita a Monterotondo

Federica Gallucci, ragazza di 14 anni, è scomparsa da Monterotondo, dalle prime ore della mattina di giovedì scorso. Federica è scomparsa da casa e di lei non si sono più avute notizie, e i genitori sono molto preoccupati, tanto da lanciare un allarme sui social chiedendo la «massima condivisione». Si pensa che la giovane possa aver utilizzato i mezzi pubblici o il treno per allontanarsi.
Come riconoscerla - Alta 1,85m, corporatura normale, capelli lunghi biondi, occhi azzurri, indossa occhiali da vista. Indossa una maglietta nera con logo Nike sulla manica, pantaloncini jeans chiari, scarpe bianche Nike. Ha inoltre uno zaino nero con scritta Invicta e valigia blu. Ha con sé dei cambi d'abito. Chiunque abbia informazioni utili può contattare il 112, oppure il comitato scientifico ricerca scomparsi ODV Tel: 388 1894493

Lotta ai reati predatori, manette a 4 sudamericani

Avevano tentato di rapinare in banca un noventanne

Nei giorni scorsi, durante un servizio mirato al contrasto dei reati predatori, gli uomini della Squadra Mobile della Questura di Roma, unitamente ai poliziotti del Commissariato Appio, transitando in via Tuscolana, hanno notato tre uomini e una donna di origini sudamericane confabulare tra loro nei pressi di un istituto bancario ivi presente ed entrare subito dopo al suo interno. Gli agenti, insospettiti dall'atteggiamento assunto dai quattro, hanno deciso di seguirli dentro i locali della banca al fine di osservare meglio la loro condotta. Da subito è stato possibile notare i quattro mentre assumevano volontariamente posizioni distanti tra loro, in modo da osservare in maniera strategica l'intera area, con particolare attenzione alle operazioni delle poche persone presenti agli sportelli. Gli stessi, poi, si erano soffermati su un anziano di 90 anni intento a prelevare una somma di denaro in contanti. Quest'ultimo è stato quindi seguito fuori dalla banca dai quattro i quali, con una tecnica collaudata e con compiti ben stabiliti volti a distrarre il malcapitato, hanno avvicinato il 90enne alle spalle. Nello specifico il 61 enne di origini cubane ha sputato del liquido giallastro sulla camicia dell'anziano, mentre un secondo uomo, un cileno di 31 anni, ha contestualmente lanciato delle monete a terra. Nonostante il tentativo di raggiro l'uomo ha mantenuto alta l'attenzione, inducendo i due complici ad avvicinarglisi sempre di più, fino all'arrivo di un terzo individuo, un cileno di 55 anni, al fine di riuscire nell'intento di sottrarre il borsello trattenuto energicamente sotto il braccio del 90enne. I tre, coadiuvati da una donna, una cubana di 31 anni, avente funzione di osservatrice per l'intera durata dell'azione criminosa, hanno cercato, in maniera alternata tra loro, di appropriarsi del bottino, senza riuscirci però grazie al tempestivo intervento dei poliziotti, che li hanno bloccati, interrompendo la loro condotta illecita. Per tutti sono scattate le manette e l'operato degli investigatori è stato convalidato dall'A.G. Per due di loro è stata disposta la custodia cautelare in carcere e per altri due l'obbligo di dimora.

Seminò il panico con un furgone rubato Disposta la perizia psichiatrica per il 53enne

Il tribunale di Roma ha disposto la perizia psichiatrica per il 53enne di Guidonia che il 18 agosto scorso ha seminato il panico per le strade della Capitale con un camion gru rubato in un autonoleggio. L'uomo, che doveva trovarsi agli arresti domiciliari per resistenza, intorno alle 7 di mattina ha prima danneggiato con una pietra l'auto di una donna cercando di impossessarsene e ha poi sottratto il camion gru da un'azienda. Da lì ha iniziato la sua folle corsa speronando diverse auto prima di essere bloccato dai poliziotti in via Gregorio VII, con un bilancio di alcuni poliziotti e di un automobilista rimasti feriti in maniera non grave. Il 53enne al momento del fermo ha minacciato le forze dell'ordine con un coltello dicendo di dover far "esplodere il camion in Vaticano". Al termine dell'udienza di convalida, il 21 agosto scorso, il gip ha disposto la custodia cautelare in carcere, accogliendo la richiesta del pm della procura di Roma Nicola Maiorano. All'uomo vengono contestate, in 14 capi di imputazione, accuse che vanno dalla resistenza violenza e minaccia a pubblico ufficiale, lesioni, tentata rapina, furto aggravato, danneggiamento, porto di arma impropria fino all'evasione. Una condotta che come sottolineato negli atti con zigzag per le strade della capitale con un camion gru da 12 tonnellate, attraversando incroci nonostante il semaforo rosso e totalmente indifferente ai richiami delle forze dell'ordine che gli hanno intimato l'alt, "ha seriamente messo in pericolo l'incolumità degli utenti della strada" che si sono imbattuti "nel folle raid". Una dimostrazione, secondo gli inquirenti, di totale disinteresse per l'incolumità altrui. All'udienza di ieri a piazzale Clodio i giudici, accogliendo la richiesta dei difensori, gli avvocati Paolo Barone e Ottavia Tancredi, hanno disposto la perizia psichiatrica per accertare la capacità di intendere e di volere del 53enne rinviando alla prossima udienza fissata per il 20 settembre.

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Sergio Del Prete martedì sera avrebbe tentato di investire con lo scooter il prete antimafia

Attentato a Don Coluccia: il gip convalida l'arresto, il 28enne resta in carcere

Il gip di Roma ha convalidato l'arresto disponendo la custodia cautelare in carcere per Sergio Del Prete, il 28enne che martedì sera ha tentato di investire con lo scooter il prete antimafia don Coluccia a Tor Bella Monaca. L'uomo è indagato per tentato omicidio e porto di armi abusivo nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Roma, affidata al pm Antonio Clemente. Il fascicolo a piazzale Clodio è stato aperto dopo che è arrivata una prima informativa della Polizia Stato che indaga sulla vicenda. Nello zaino di Del Prete sono stati trovati anche una mannaia e un martello.

Sce Campidoglio: no al taglio del governo ai fondi Pnrr per Tor Bella Monaca

"Per combattere la criminalità organizzata, lo spaccio e il degrado delle periferie bisogna partire dagli interventi di rigenerazione urbana, servizi pubblici e cultura sul territorio. L'aggressione subita da Don Coluccia ha riportato Tor Bella Monaca all'attenzione dei media e della politica. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni promette l'ennesima passerella nelle periferie romane, ma nel contempo il governo mette in discussione i fondi del Pnrr per la riqualificazione di Tor Bella Monaca e di altre periferie, per i quali sono già avviati gli interventi da parte di Roma Capitale. I 125 milioni del Pnrr servono per opere essenziali per Tor Bella Monaca, come la riqualificazione e l'efficientamento energetico di molte abitazioni, la costruzione di nuovi alloggi, un diverso assetto dell'area di via dell'Archeologia con servizi, strutture sanitarie, luoghi per la cultura. Riqualificare le aree più disagiate e restituirle alla fruizione sociale della cittadinanza è l'unico modo per combattere il degrado e strappare Tor Bella Monaca e altre periferie dalle mani delle mafie. Tagliare i fondi del Pnrr significherebbe invece abbandonare le periferie e lasciare campo libero a spacciatori e criminali". Lo dichiarano i consiglieri capitolini Alessandro Luparelli e Michela Cicculli del Gruppo Sinistra Civica Ecologista

Lite con calci e bottigliate al Quarticciolo, Celli al prefetto: "Servono interventi urgenti"

Violenta lite con calci e bottigliate nelle strade del Quarticciolo, a Roma. Ad immortalarla un cittadino che ha deciso di inviare il video alla presidente dell'assemblea capitolina Svetlana Celli. "Scene di violenza incontrollata che avvengono ormai con frequenza anche sotto gli occhi di tante persone che assistono purtroppo impotenti, di giorno così come di notte. Le famiglie chiedono solo di poter vivere il loro quartiere in tranquillità. L'amministrazione capitolina sta facendo la sua parte, nei limiti delle sue competenze. Personalmente ho inviato oggi una lettera al Prefetto di Roma segnalando l'ultimo episodio e chiedendo di adottare provvedimenti urgenti", scrive Celli in un post su Facebook. "Tocca innanzitutto al Governo di centrodestra di Giorgia Meloni e al ministro Piantedosi dare una risposta decisa e determinata alla questione sicurezza che è sentita in particolar modo nelle aree periferiche della nostra città. Chiediamo di aiutarci per risolvere questa situazione e di intervenire con forza e di farlo presto. Le romane e i romani non possono essere abbandonati, ma chiedono un rafforzamento della presenza dello Stato e dei controlli, sia in termini di prevenzione sia di contrasto, per assicurare legalità e vivibilità".

Marmittaro in trasferta: nel furgone aveva 24 catalizzatori appena rubati

Le parti meccaniche rubate da in uno stabilimento di veicoli commerciali in Abruzzo

In trasferta da Roma ha smontato i catalizzatori da alcuni veicoli commerciali di uno stabilimento abruzzese e li ha caricati nel furgone per tornare a Roma. A interrompere il suo viaggio sono stati i carabinieri, che lo hanno poi arrestato. In manette è finito un autotrasportatore romano di 48 anni per furto aggravato nello stabilimento Stellantis Europe (ex Sevel) di Atessa (in provincia di Chieti). L'uomo, che secondo le accuse si sarebbe impossessato di 24 catalizzatori filtro particolato del valore di mercato pari a 57 mila euro, aveva appena scaricato nel magazzino della fabbrica del Ducato altra merce per poi prendere i catalizzatori caricati sul suo furgone. Uscendo, è stato bloccato dai vigilanti che si erano accorti del furto. I carabinieri della compagnia di Atessa hanno bloccato il furgone e controllato il suo carico, scoprendo la presenza dei catalizzatori. L'uomo è ora ai domiciliari a Roma.

in Breve

Fiamme in concessionaria auto a Nettuno, non è escluso il dolo

Fiamme a Nettuno, sul lungomare laziale. L'incendio si è sviluppato nella tarda serata di ieri all'interno di una concessionaria di auto usate in via Augusto D'Andrea. L'attività commerciale era chiusa per ferie. Sul posto carabinieri e vigili del fuoco. Non si esclude al momento il gesto di natura dolosa. Le indagini sono in corso.

Controlli Ostia: abusivismo commerciale Quattromila prodotti sequestrati

Si è svolta ad Ostia una vasta operazione contro l'abusivismo commerciale. I controlli, condotti dal gruppo X Mare della Polizia di Roma Capitale, si sono svolti in piazza Anco Marzio: diverse le persone controllate e sanzionate per "esercizio del commercio su area pubblica in forma itinerante di merce nel settore non alimentare". Gli agenti hanno notificato sanzioni per un totale di 45 mila euro in violazione della Legge Regionale sul commercio, ed hanno proceduto al sequestro ai fini della confisca di circa 4000 pezzi di merce tra accessori per telefonini e giocattoli contraffatti. Le operazioni, parte di un più ampio progetto volto a contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale, proseguiranno nel corso delle prossime settimane.

Pomezia: omicidio di via Singen, fermato un uomo

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia e del Nucleo Investigativo del Gruppo di Frascati, nel corso di attività d'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Velletri, hanno eseguito il fermo di indiziato di delitto per il reato di omicidio volontario nei confronti di un 39enne del posto gravemente sospettato di essere l'autore materiale dell'omicidio di Epifano Sandro, conosciuto come "furgone", avvenuto a Pomezia, nel complesso delle case popolari di via Singen, la notte del 27 agosto u.s.. La solidità del quadro indiziario ricostruito dai militari dell'Arma e condiviso dall'Autorità Giudiziaria, ha consentito di procedere all'adozione del provvedimento precautelare, in forza del quale l'indagato è stato ristretto presso la casa circondariale di Velletri, in attesa della convalida.

“Lo spettacolo dal vivo fuori dal centro - 2023” pubblicata la graduatoria dell’avviso comunale

Trentanove i progetti vincitori, il bando da circa due milioni di euro è pensato per rafforzare l’offerta culturale cittadina, sostenendo lo spettacolo dal vivo nelle periferie, in un’ottica di riequilibrio territoriale

Pubblicata la graduatoria del bando “Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro - Anno 2023”, pensato per promuovere la realizzazione di eventi culturali di spettacolo dal vivo nel corso del prossimo autunno nei territori fuori dalle aree centrali della città, valorizzando così il patrimonio culturale immateriale delle periferie di Roma. Sono in tutto 39 i progetti selezionati che verranno finanziati con il bando, il cui importo di 1.937.480,08 euro è stato concesso dal Ministero della Cultura, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (Fnsv). Gli spettacoli dal vivo di musica, teatro, danza e circo dovranno essere realizzati nelle aree non centrali di Roma individuate nell’avviso pubblico (sono esclusi i territori del I e II Municipio e alcune aree di altri Municipi) tra il 20 settembre e il 30 novembre 2023. Oltre a questi progetti vincitori ne sono risultati idonei non finanziabili altri 32, che potranno essere ammessi in caso di scorrimento della graduatoria. “Il finanziamento di questa quarantina di progetti grazie alle risorse del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo del Ministero della Cultura, che voglio ringraziare - ha dichiarato l’assessore alla Cultura, Miguel Gotor - ci consentirà di integrare la stagione culturale dell’Estate Romana 2023 e di darle continuità, permettendoci di arricchire ulteriormente l’offerta culturale a disposizione di romani e turisti per i prossimi mesi. Sarà una programmazione che promuoverà le zone non centrali di Roma e il loro specifico patrimonio culturale con spettacoli dal vivo innovativi, finalizzati all’inclusione sociale e al riequilibrio dei diversi territori cittadini. Portiamo così avanti la nostra idea di città, che valorizzi la bellezza e le varie identità di tutti i suoi quartieri”, ha concluso Gotor. I contributi economici saranno erogati nella misura massima del 90% della spesa preventivata dal soggetto proponente e comunque per un importo non superiore a 55mila euro per ciascuna proposta. La graduatoria dell’avviso “Lo Spettacolo dal Vivo fuori dal Centro - Anno 2023” è pubblicata sull’Albo Pretorio on line di Roma Capitale e sul sito www.comune.roma.it, nella sezione “Attualità” - “Tutti bandi, avvisi concorsi” - Struttura “Dipartimento Attività Culturali”

Colleferro, Carabinieri arrestano un romeno accusato del tentato furto di un autocarro

I Carabinieri della Compagnia di Colleferro hanno arrestato in flagranza di reato un romeno di 31enne, residente a Villa Literno (CE), già noto alle forze dell’ordine, gravemente indiziato di tentato furto aggravato di un autocarro. I militari ricevuta la segnalazione al 112 da parte del proprietario che, nella notte, ha notato un uomo armeggiare sul suo furgone con l’intenzione di asportarlo, si sono tempestivamente recati sul posto e, dopo una breve fuga, hanno bloccato e arrestato il 31enne. Nella circostanza sono stati rinvenuti e sottoposti a sequestro gli arnesi utilizzati per tagliare i fili da collegare a una batteria asportata da un trattore agricolo di proprietà della stessa vittima. Il tempestivo intervento dei Carabinieri, allertati dalla vittima, ha probabilmente disturbato l’azione di qualche altro complice che si è dato alla fuga prima dell’arrivo dei militari. Il 31enne in attesa del rito direttissimo, previsto sabato innanzi al Tribunale di Velletri, è stato proposto per l’irrogazione della misura di prevenzione del rimpatrio con foglio di via obbligatorio, con divieto di ritorno nel comune di Colleferro per un periodo ritenuto congruo.

Isola del Liri, spaccio di sostanze stupefacenti un arresto dei CC e una persona segnalata

I militari dell ‘Aliquota Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Alatri, nel corso di un servizio di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione del traffico di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto un 23 enne, residente ad Isola del Liri, e segnalato, quale assuntore di sostanze psicotrope, un minore di origini albanesi. Il 23enne, già noto alle forze dell’ordine perché dedito allo spaccio di sostanze stupefacenti, viene notato in compagnia del minore, a bordo della propria autovettura, aggirarsi per le strade di Veroli in orario notturno. I Carabinieri, insospettiti dalla presenza dei due, procedono ad un controllo di polizia che, a seguito di perquisizione personale e veicolare, consente di rinvenire nella disponibilità del prefato gr. 0,76 di sostanza stupefacente del tipo hashish, e nelle tasche del minore gr. 0,61 di analoga sostanza. A tal punto, gli operatori di polizia giudiziaria decidevano di estendere la perquisizione anche nell’abitazione della persona controllata Sita nel comune di Isola del Liri che si concludeva con esito positivo in quanto si rinvenivano gr. 116 circa di sostanza stupefacente dello stesso tipo, già confezionata in dosi pronte per lo spaccio, nonché un bilancino di precisione. Il 23enne, come disposto dall’Autorità Giudiziaria, è stato messo agli arresti domiciliari in attesa di rito di convalida, mentre per il minore è scattata la segnalazione alla Prefettura di Frosinone.

Carta d’identità elettronica: oggi e domani nuovo open day

Sabato 2 settembre è in programma un nuovo Open Day CIE che prevede l’apertura straordinaria dalle ore 8.00 alle ore 13.00 della sede di Via Fracchia 45 in Municipio III. Come di consueto saranno aperti anche gli ex Punti Informativi Turistici di Piazza Sonnino, Piazza delle Cinque Lune e Piazza Santa Maria Maggiore sia sabato 2 settembre dalle ore 8.30 alle 16.30 sia domenica 3 settembre dalle ore 8.30 alle 12.30. Per richiedere la carta d’identità elettronica nei fine settimana è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento tramite il sito Agenda Cie del Ministero dell’Interno (https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/) a partire dalle ore 9 di venerdì 1 settembre, fino ad esaurimento delle disponibilità. “Anche nel primo fine settimana del mese di settembre, torna il consueto appuntamento con l’Open Day per il rilascio della CIE. Sabato 2 settembre il Municipio III garantirà l’apertura di 4 postazioni nella sede di Via Fracchia 45 dalle ore 8.00 alle ore 13.00, mentre per tutto il weekend saranno attive le postazioni negli ex PIT. Un ringraziamento sentito va agli ufficiali d’Anagrafe, ai Municipi e ai Dipartimenti capitolini competenti, impegnati nelle aperture degli Open Day e nel parallelo lavoro di potenziamento del sistema ordinario di rilasci” ha commentato l’Assessore Capitolino alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 minuti Andrea Catarci. Per espletare la richiesta della CIE bisognerà presentarsi muniti di ticket di prenotazione all’Open Day, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

“E state con Noi”

Arriva a Nettuno il Pullman Azzurro della Polizia di Stato

Partita il 30 giugno da Jesolo e dopo aver toccato 26 località balneari in tutta Italia, arriva a Nettuno la campagna di prevenzione e di educazione stradale della Polizia di Stato “E state con noi”. A bordo del Pullman Azzurro una vera e propria aula itinerante dotata di una sala multimediale, gli agenti della Polizia Stradale Roma saranno a disposizione dei cittadini ed in particolare dei più piccoli per promuovere la cultura della guida sicura attraverso strumenti interattivi che sviluppano una maggiore percezione dei pericoli della strada. Piccoli gesti, semplici e alla portata di tutti che possono fare la differenza sulla strada. Sarà possibile quindi fare l’esperienza della distorsione visiva causata dallo stato di alterazione alcolica, indossando appositi occhiali e percorrendo un tappeto che simula un percorso stradale, oppure provare l’ebbrezza della guida virtuale mediante un simulatore presente all’interno del pullman. Ad arricchire l’iniziativa, anche la Lamborghini Huracan della Polizia di Stato, la supercar utilizzata per il trasporto urgente di organi, plasma e sangue. Appuntamento, domenica 3 settembre a Nettuno (RM) in piazza Cesare Battisti a partire dalle ore 18,00. #ESSERCI SEMPRE

Collaborazione tra la Commissione agricoltura della Conferenza delle Regioni e il Governo

Emergenza Cinghiali: si lavora al Piano di cattura, abbattimento e smaltimento

Giovedì mattina nella sede della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome si è tenuto un incontro tra la Commissione agricoltura, il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida, il Sottosegretario Masaf Patrizio Giacomo La Pietra, il Sottosegretario alla salute Marcello Gemmato e il Commissario straordinario alla Peste suina africana Vincenzo Caputo. La riunione ha riguardato il "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali e Azioni strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA)". "Oggi si è tenuto un importante incontro con le Istituzioni competenti, che ringraziamo, per discutere il contenimento degli ungulati che stanno creando sempre più problemi sul territorio. La Commissione agricoltura ha sollevato profonda preoccupazione per il proliferare delle peste suina che rischia di inquinare i nostri allevamenti - spiega Federico Caner, coordinatore della Commissione agricoltura della Conferenza delle Regioni e assessore della Regione Veneto - Durante il confronto molte Regioni hanno portato all'attenzione del Governo la crescente situazione di emergenza sanitaria e hanno più volte ribadito le difficoltà che le amministrazioni locali devono affrontare giornalmente. In sede di commissione con gli assessori delle diverse Regioni, abbiamo analizzato e approvato il Piano straordinario presentato dal Commissario Caputo che definisce chiaramente gli obiettivi e le strategie per il controllo mirato della popolazione dei cinghiali. Considerata la gravità della situazione - conclude - abbiamo chiesto di inserire alcune modifiche tra cui quella di dare la possibilità alla forza pubblica di intervenire in quelle aree del paese in cui tale emergenza ormai è fuori controllo".

Capretta uccisa ad Anagni Parte la denuncia dell'Oipa

"Procediamo per maltrattamento e uccisione di animali"

L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) nelle prossime ore presenterà una denuncia per maltrattamento e uccisione di animali nei confronti degli autori dell'atroce fine di una capretta, che è stata seviziata e uccisa durante una festa di compleanno in un agriturismo ad Anagni. L'associazione si costituirà inoltre parte civile nel processo. «Procediamo chiedendo la massima pena per il reato di maltrattamento e uccisione di animale aggravato da futili motivi», spiega l'avvocato Claudia Taccani, responsabile dell'Ufficio legale Oipa. «Questo genere di delitti sono l'espressione di pericolosità sociale e auspichiamo una volta di più che il legislatore metta finalmente mano a una riforma del Codice penale che inasprisca le pene per questi reati». L'Oipa fa notare come in ogni campagna elettorale vi è chi promette un giro di vite che punisca chi abusa degli animali con pene severe in grado di costituire anche un deterrente per il ripetersi di queste atrocità. Purtroppo, a oggi, restano mere promesse elettorali.

Esposto di Codici: vicenda grave che deve essere punita

L'associazione Codici ha deciso di presentare un esposto alla Procura in merito a quanto avvenuto nel corso della festa di compleanno presso un agriturismo di Anagni, diventata tristemente famosa per il gesto folle e disumano di alcuni partecipanti. Ripreso dai sempre presenti cellulari in un video diventato immancabilmente virale, uno degli invitati si è accanito su una capretta che pascolava all'interno della struttura, uccidendola a calci, per poi caricarla su una carriola e gettarla oltre un muretto. "Un gesto di gravità inaudita e di assoluta crudeltà che deve essere punito - dichiara l'avvocato Alessandro Milani, legale di Codici - Chiederemo alla Procura della Repubblica di indagare a fondo affinché i responsabili del vile gesto siano assicurati alla giustizia e vengano condannati per un episodio tanto grave di violenza. Presenteremo denuncia per maltrattamento ed uccisione di animale, e ci costituiremo parte civile nell'eventuale processo penale". "Quello che colpisce e che lascia basiti - afferma Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - è la disumanità mostrata non solo dall'autore del gesto barbaro e vile, ma anche da chi intorno invece di fermarlo, lo incitava o riprendeva la scena con il cellulare. Ci auguriamo che gli inquirenti vadano fino in fondo in questa vicenda. Quanto accaduto non solo deve portare a delle condanne, ma anche ad iniziative concrete e forti di educazione, riflessione e sensibilizzazione che coinvolgano non solo i ragazzi, ma anche gli adulti, a partire dai genitori. Tutti devono assumersi le proprie responsabilità. Non è possibile rimanere impassibili di fronte a storie del genere, restare indifferenti ad episodi di una crudeltà inaudita. Vicende che, purtroppo, non sorprendono più, a cui anzi c'è il rischio di assuefarsi visto con quanta frequenza si ripetono. Quanto accaduto nell'agriturismo di Anagni nasconde un malessere profondo misto ad una pericolosità sociale che non può e non deve essere sottovalutata. Serve una reazione da parte delle istituzioni e della società civile".

Lazio, Anpi: "Tardive le dimissioni di De Angelis"

"Bene, anche se fuori tempo massimo. La scelta di Marcello De Angelis di dimettersi è tardiva e motivata in modo vittimistico, dopo tante acrobazie linguistiche. Aveva detto: 'So per certo che con la strage di Bologna non c'entrano nulla Fioravanti, Mambro e Ciavardini. Non è un'opinione: io lo so con assoluta certezza'. Davanti alle polemiche, pochi giorni dopo aveva trasformato tale granitico convincimento in un innocente dubbio. Nella motivazione delle dimissioni parla ancora di essersi limitato a esprimere 'perplessità'. Non basta. Ebrei? Nel 1995 scrive una canzone in cui si recita: 'il dominio di una razza di mercanti'. Per di più ha fatto assumere il cognato nel suo staff, vizietto evidentemente diffuso nel mondo dell'estrema destra al governo. Sul caso De Angelis colpisce il pervicace silenzio della presidente del Consiglio; stesso silenzio sul caso Vannacci". Lo dichiara il presidente nazionale dell'Anpi Gianfranco Pagliarulo. Il Comitato Provinciale dell'ANPI di Roma esprime amara soddisfazione per le dimissioni di Marcello De Angelis da responsabile della comunicazione della Regione Lazio. Lo stesso rivendica tutt'ora le vergognose dichiarazioni sulla strage di Bologna rese recentissimamente. Continueremo incessantemente a chiedere che le Istituzioni democratiche nate dalla Resistenza vengano liberate da ogni indegno portavoce dei disvalori fascisti e razzisti. Per questo reiteriamo la richiesta al Presidente della Regione Lazio di ritirare altresì la nomina del fascista dichiarato Ivan Boccali come Commissario dell'Ente dei Castelli Romani.

Mattia (Pd): "Le dimissioni di De Angelis un atto dovuto"

"Le dimissioni di De Angelis sono un atto dovuto. Ora si proceda al più presto con la calendarizzazione della proposta di legge per l'inserimento dei valori dell'Antifascismo e della Resistenza nello Statuto regionale affinché la Giunta Rocca sgomberi una volta per tutte il campo da qualunque possibile ambiguità in tal senso ai danni dell'immagine della Regione Lazio . Un atto formale per ribadire sul piano sostanziale i capisaldi delle nostre Istituzioni democratiche". Così la consigliera regionale PD del Lazio Eleonora Mattia, vicepresidente della Commissione Affari Costituzionali e Statutari alla Pisana e proponente della legge per l'inserimento dei riferimenti ai valori dell'Antifascismo e della Resistenza nello statuto della Regione Lazio.

Il consigliere Gianluca Paolacci commenta le scelte organizzative della storica festa di Cerveteri

"Una Sagra dell'Uva senza uva che sagra è..."

"Abbiamo un Centro Storico meraviglioso e l'Amministrazione invece di valorizzarlo lo nasconde Questa festa senza quello che organizzano i Rioni ed i rionali sarebbe davvero poca cosa"

Il consigliere comunale d'opposizione Gianluca Paolacci ha affidato ai social il suo personale commento all'organizzazione dell'ultima Sagra dell'Uva, lo pubblichiamo integralmente: Sto pensando che… Per quanto riguarda la sagra dell' Uva difficilmente riconducibile all'uva (non c'era nemmeno uno stand con l'UVA per appunto), ci sono diverse cose che non ho ben capito e non ho capito il motivo per cui sono state fatte. Le elenco un pò cosi, un pò come mi vengono a caso. Intanto la scellerata decisione di lasciare fuori dal contesto della Festa il Centro Storico. Bastava mettere dei festoni e delle luci soffuse, dialogare con i commercianti del Centro storico per cercare di rendere il giusto merito al Nostro Meraviglioso centro storico. Magari Voi (amministratori) non lo apprezzate ma vi assicuro che la stragrande maggioranza dei cittadini si. Sarebbe stato sufficiente far sfilare qualche nostro concittadino per le Vie con abiti rappresentativi la vendemmia ed il vino, mettere qualche torchio qua e là, qualche macchina antica per macinare l'uva, fare qualche mostre fotografiche della raccolta dell'Uva e della macinatura e torchiatura etc.. C'erano mille modi per far partecipare anche il centro storico alla sagra. E ringrazio di cuore Antonella Di Cola (perché il bello non ha colore politico) che almeno ha realizzato il mercatino dei bambini dando Vita ad una piazza che era stata lasciata fuori dai giochi se non per la fontana del Mascherone. Abbiamo un Centro Storico che nulla ha da invidiare ai migliori centri Storici, e voi invece di valorizzarlo lo nascondete. Ravvedetevi! La cosa che proprio non mi va giù… Ma siamo proprio sicuri che in tutto il territorio non c'erano una ventina di esercenti che avrebbero potuto vendere i propri prodotti e le vere eccellenze locali senza dover affidare l'intera area food ad una associazione che viene da fuori? Siamo certi che con programmazione per tempo non si sarebbero raccolte adesioni dei ristoratori o commercianti del nostro territorio per far degustare le nostre specialità ed i prodotti tipici? Ma voi

amate davvero Cerveteri? Ma Voi lo servite Cerveteri o ve ne servite? Avreste dovuto coinvolgere le realtà locali e metterle in condizione di sviluppare la nostra economia e di far guadagnare le NOSTRE realtà. Ancora una. Ma dico io! Ma una sagra dell'UVA senza UVA che sagra è? Non è una sagra, bensì una festa. Magari ben riuscita, ma pur sempre una festa. Che ben venga, ci mancherebbe, ma abbiamo bisogno di rilanciare la nostra economia, un'economia che si è retta sempre negli anni sull'agricoltura, sull'edilizia e sul commercio. Oggi morte. La strada che è stata intrapresa non mi sembra sia migliore di quella percorsa finora. Ma cosa ci voleva a chiamare a raccolta tutti i produttori, le varie cantine ed organizzare insieme a loro degli stand (magari in legno) con uva e vino di propria produzione? Invece no! Solito associazionismo e dei nostri prodotti manco l'odore. Magari si poteva interpellare la Strada del Vino (associazione che include tutte le nostre eccellenze enogastronomiche) visto il bellissimo evento che hanno organizzato al castello di Santa Severa. Pensate che bella una Piazza A. Moro piena di stand con i nostri produttori a rappresentare le nostre eccellenze! INVECE NO! Meglio una sfilza di foodtruck venuti da lontano per chissà quale motivo! Magari un giorno ce lo spiegheranno! Ci sarebbero tante altre cose, ma poi diventerebbe polemica e non mi va. Volevo solo fare e condividere delle considerazioni fatte nei giorni della sagra. Chiudo con la considerazione alla quale tengo di più. Una festa molto ben riuscita almeno da un punto di vista numerico. Tante le persone accorse e presenti alla sagra e questo grazie all'impegno immenso che hanno messo tutte quelle persone che per il bene della Città si lasciano alle spalle il proprio credo politico ed i propri punti di vista personali. Gente spinta solo ed esclusivamente dal grande amore per la propria città. Parlo dei RIONI e di tutte le persone che li seguono e che danno vita agli unici momenti all'interno della festa che ci riportano alle tradizioni e al vero spirito della Sagra dell'Uva. Perché per fare bene le cose ci vuole passione e amore. E i RIONI di passione e amore per la nostra Città ne hanno da vendere e ce lo dimostrano continuamente. Pensateci bene. Questa festa senza quello che organizzano i Rioni ed i rionali sarebbe davvero poca cosa. Magari qualcuno (che governa) potrebbe prendere spunto da loro e non solo cavalcare i loro meriti ed inizi a pensare al bene collettivo. Ripeto Bene Collettivo. Viva Cerveteri sempre .

"Cocciniglia dei pini: in teoria prevenire sarebbe meglio che curare, ma..."

di Angelo Alfani

Gentile Direttore, desideravo utilizzare la sua disponibilità per esprimere alcune considerazioni in relazione alla ordinanza relativa alla lotta contro la cocciniglia dei pini. Semplici domande forse ingenue, con la premessa che non sono esperto di botanica né tantomeno di leggi al riguardo. Johan Huizinga il grande storico e saggista olandese, nel suo ultimo scritto Lo scempio del mondo, scrive: *Alla lunga serie delle citate perdite di civiltà che ci straziano il cuore dobbiamo aggiungere ancora un amaro capitolo. Alludiamo al tramonto del paesaggio, alla scomparsa cioè di quella natura immediata che una volta circondava quasi dappertutto le dimore umane.* Distruzione della natura sostituita spesso da brutture apparentemente solo utili agli umani. Dio ha creato la natura, l'uomo il deserto! Questa premessa mi è utile per confermare la mia assoluta partecipazione alla salvaguardia del poco ancora salvabile e per dar seguito alle seguenti note: a) in altri paesi i cittadini che coltivano la terra, che nelle loro proprietà fanno crescere alberi sono premiati. Le ragioni le conosciamo tutti: abbelliscono il territorio, danno un contributo fondamentale nel tentativo di arginare inquinamento e devastazioni causate da cambiamenti climatici; b) di solito si cerca il responsabile della causa che sta portando malattie agli alberi ed agli umani. Da parecchi anni la via della Necropoli, con la storica e meravigliosa strada di pini e cipressi oramai centenaria, è stata mandata al massacro per incuria proprio a causa di questo parassita. Qualche Autorità è intervenuta per arginare la morte? Qualcuno pagherà per questo? Ovviamente nessuno ma proprio nessuno. Mi autorizzo sommessamente a fare una semplice proposta ai nostri amministratori, maggioranza e le diverse minoranze: se gli alberi, pini in questo caso, rappresentano un bene della Comunità e la sua memoria storica, e credo che anche il più sciocco dei consiglieri non può che convenirne, non sarebbe indispensabile e opportuno che la Amministrazione se ne facesse carico? Non sarebbe giusto che utilizzasse la Multiservizi, società pubblica per eccellenza, per contribuire con i suoi operai ed i suoi mezzi ad aiutare i cittadini che hanno la grave responsabilità di aver messo a dimora il simbolo del nostro caro Paese Italia? Chissà se qualcuno dei nostri amministratori leggerà questa nota e ci ragionerà un poco su e magari se ne farà carico. Oppure si lascerà come sempre che il cittadino cornuto venga anche mazziato? Confido nella intelligenza degli eletti.

Federico Gerolin è Modello d'Italia 2023

Approdato in finale di Mister Italia 2023 , Federico Gerolin, 24enne di Cerveteri, nella vita idraulico, ha ottenuto il titolo Il Modello d'Italia 2023 . L'importante riconoscimento per il ragazzo, residente nel comune etrusco, è stato conferito a Pescara, all'interno di una rassegna che ha visto oltre 100 ragazzi provenienti da tutta Italia mettersi in gioco nel concorso organizzato da patron Claudio Marastoni considerato a tutti gli effetti la risposta maschile più autorevole a Miss Italia . Condotta da Jo Squillo, sul alco dello Stadio del Mare di Pescara hanno sfilato grandi nomi dello spettacolo italiano per un concorso che nel corso degli anni si è distinto in campo nazionale per serietà, affidabilità e professionalità riconosciuta anche in questa circostanza dai concorrenti partecipanti. *Da dove inizio? - dichiara dal proprio profilo Instagram Gerolin - Non so bho proviamo a tornare ad un anno fa, quando ero un ragazzo introversissimo e non riuscivo a far emergere le qualità che una persona sola notó… e che non pensavo di avere. Dopo un anno posso dire che questa persona è riuscita a far emergere la bella persona che sono e che non sapevo ci fosse dentro di me, ha tirato fuori qualità che sono state offuscate, dall'insicurezza provocata dagli infortuni sul campo di calcio e di pallavolo (sport che amo alla follia). Mi ha preso per mano e pian piano passo dopo passo ha messo sicurezza dentro di me facendomi ricredere in me stesso. L'anno scorso sono rientrato nelle finali del concorso senza saper ne sfilare ne posare, ora so fare tutto questo con molta sicurezza, ovviamente ancora c'è molto da imparare! Quest'anno al concorso non credevo di poter ambire ad una fascia nazionale, infatti ero andato soltanto per conoscere nuove persone e perché un mio amico partecipava. Nelle prime prove dello spettacolo mi rendo conto di saper e sicurezza, sicurezza che questa persona è riuscita a far riemergere in un ragazzo pieno di paure. Non smetterò mai di ringraziarti per quello che hai fatto per me! Grazie @lambi76 ti voglio tanto bene. A proposito di ringraziamenti, devo ringraziare un paese intero, grazie Cerveteri per il supporto che mi avete mostrato, ho cercato di portare un pò di Cerveteri in uno dei concorsi più importanti d'Italia. Spero di aver reso orgogliosi tutti i cervetrani. P.S. Non sarà un punto di arrivo ma solo una spinta per arrivare all'obbiettivo finale. L'etrusco.*

Dopo le tante polemiche la risposta dell'Amministrazione comunale

Settembre, operazione pulizia dei marciapiedi dalle sterpaglie

"Dalla prossima settimana al via i lavori di pulizia di marciapiedi e strade dalle erbe infestanti. Si tratta di una manutenzione straordinaria che riguarderà, in primis, anche i giardini e le aree di pertinenza dei plessi scolastici". L'annuncio è dell'assessore all'igiene urbana, Marco Pierini. "Gli interventi di pulizia - ha proseguito Pierini - erano iniziati lo scorso aprile, purtroppo, il clima di questa stagione ha fatto ricrescere l'erba in maniera veloce e abbondante. Ora per riportare il giusto decoro che Ladispoli merita è indispensabile la collaborazione di tutti i cittadini. Invitiamo, quindi, a rispettare i divieti di sosta temporanei che verranno istituiti nelle zone interessate dagli interventi. La presenza di veicoli, infatti, non renderebbe possibile lo svolgimento del lavoro in quanto potrebbe provocare danni ai mezzi parcheggiati. I divieti saranno segnalati 48 ore prima di ogni intervento. Ci scusiamo fin d'ora con i cittadini per i possibili disagi e li invitiamo alla massima collaborazione".

Intanto ci pensano i cittadini

Intanto per cercare di risolvere la situazione, i cittadini hanno deciso di mettersi in proprio provvedendo alla pulizia autonoma del marciapiede all'angolo tra Via Flavia e Via Napoli. In quel punto, infatti, l'erba selvatica era diventata così estesa da impedire il normale passaggio dei pedoni. Il tutto è stato pubblicato sui social network, arena pubblica dove gli utenti commentano alternando ilarità e rabbia, ma anche complimenti per i loro concittadini.

E le segnalazioni continuano...

In queste ore è arrivata alla nostra redazione la segnalazione di un lettore che lamenta la presenza di una grande quantità di sporcizia in strada. Continuano quindi le lamentele sul decoro urbano della città di Ladispoli, lamentale che partono sia da ambienti politici che da comuni cittadini. "Abito in via dell'Ippocampo a ladispoli e da diversi mesi la strada, che non ho mai visto essere spazzata da alcuno, versa in condizioni di vera e propria discarica" ha scritto deciso. "Le foglie degli alberi - continua il cittadino di Ladispoli - che cadono costantemente in questo periodo, hanno riempito i marciapiedi e per strada hanno formato grandi mucchi che sono pericolosi per la caduta delle persone e per eventuali incendi provocati dalle marmitte calde delle vetture catalitiche che lì parcheggiano. Grazie per quello che potrete fare".

Sinistra Italiana è contro ogni tipo di "manutenzione straordinaria"

"Caro Assessore Pierini, come già preannunciato, Sinistra Italiana è contro ogni tipo di "manutenzione straordinaria" relativa allo sfalcio dei marciapiedi. Siamo contro perché da mesi, abbiamo denunciato questo stato di cose. Decine di segnalazioni di cittadini, con foto e video raccontano una città ben diversa e totalmente abbandonata dalla vostra amministrazione. Di straordinario c'è solo il vostro disinteresse, pagatelo voi anziché i cittadini. Se, come dice Lei, Assessore, a giugno è scaduto il contratto (di cui non c'è traccia, alla faccia della trasparenza) per lo sfalcio e la pulizia dei marciapiedi, ci chiediamo come mai oggi sia apparso un Suo comunicato, dando la colpa addirittura al clima di questa stagione che ha fatto crescere le erbacce così rigogliose e dimenticando quello che aveva detto solo qualche settimana fa. Qualora Assessore, Lei abitasse su un altro pianeta, le erbacce (ma anche le piantine e gli alberelli) crescono con l'acqua, e in questa "stagione" non ci risulta abbia piovuto così tanto... Avete dato in gestione il verde pubblico per farlo curare ai privati: le spese di manutenzione sono aumentate e sono in gran parte "straordinarie". Non crede anche Lei ci sia qualcosa di strano? Se qualcuno ha sbagliato, cominciasse a pagare. I cittadini sono stufi e noi, come Circolo, difendiamo gli interessi dei cittadini quando notiamo delle assurdità. Non trova che anche questo, sia "straordinario"?". Nota a firma del Circolo Sinistra Italiana Roma Litorale Nord - "Mahsa Amini".

"Topi dall'ex Alberghiero"

La paura di un cittadino residente in via Ancona

L'ex Alberghiero di via Ancona dovrebbe diventare un palazzo di edilizia residenziale. Nel frattempo gli unici inquilini che ci vivono sono i topi che entrano nei condomini circostanti per cercare cibo. Annunciato ad aprile, con una bella dose di enfasi, l'arrivo di un finanziamento per la riqualificazione, da allora è rimasto tutto inalterato, come racconta questo abitante della via terrorizzato dopo che un roditore gli è entrato in casa. "L'Amministrazione comunale sta mostrando una certa distrazione sull'edificio abbandonato di via Ancona, ex Alberghiero.

Oltre allo stato fatiscente dell'edificio, l'ingresso è infestato da piante e cespugli che favoriscono il proliferare dei topi. Non una volta ho sentito i condomini lamentarsi a tale proposito. È uno stato fatiscente che Ladispoli e i suoi residenti non meritano e che inaspriscono i sentimenti nei confronti delle persone che vengono da fuori durante l'estate. Non ho passato una bella estate sinceramente. Ho dovuto piazzare 6 trappole per topi. Sono fatte con doghe di legno, colla per topi ed esca (cioccolata o biscotto o formaggio). Non ho il coraggio di alzare le serrande del balcone che versa nella parte antistante abbandonata. Ma la cosa più incredibile: il topo è salito dalle scale condominiali ed è entrato mentre ho aperto la porta per andare a fare la differenziata ogni sera. Sono collocate in modo strategico nei punti dove possono passare sotto la porta, sotto la serranda della porta finestra e dove possono trovare cibo".

Arriva la comicità di Dado, Pablo&Pedro e Alberto Farina

A Ladispoli il primo fine settimana di settembre è all'insegna dell'allegria e della comicità. Venerdì 1 settembre è la volta di Dado, comico versatile e originale, al secolo Gabriele Pellegrini. Sabato 2 settembre a salire sul palco, allestito in piazza Rossellini, il duo cabarettistico Pablo & Pedro, al secolo Nico Di Renzo e Fabrizio Nardi, che dal 1994, anno in cui sono stati lanciati nel mondo dello spettacolo, non si sono più fermati. Domenica 3 settembre arriva la comicità surreale e tagliente di Alberto Farina. Farina si è diplomato all'Accademia teatrale "Ribalte" di Enzo Garinei, ha frequentato anche lo Zelig Lab ed è noto soprattutto per i monologhi sulla sua vita d'infanzia.

La sua popolarità è aumentata nel 2012 grazie al programma televisivo Colorado di cui è diventato quasi un pilastro. "A Ladispoli - ha commentato l'assessore al turismo, Marco Porro - arriverà uno schieramento di comici che farà divertire grandi e piccoli. Gli spettacoli sono tutti gratuiti e si svolgeranno in piazza Rossellini».

Il PD chiama, i cittadini rispondono

Santa Marinella - Santa Severa: buona affluenza al banchetto al mercato per firmare la petizione per il "salario minimo"

"Con il banchetto al mercato di Via Pirgus, il primo dei quattro in programma, il nostro circolo PD di Santa Marinella - Santa Severa, registra con soddisfazione la risposta positiva da parte dei cittadini di Santa Marinella e Santa Severa che si sono fermati al banchetto con interesse e partecipazione, firmando la petizione per il "salario minimo", compiendo un atto di civiltà che è già realtà nella maggior parte dei Paesi Europei. Dopo il boom delle firme on line, anche il metodo tradizionale ha suscitato interesse in città: sono state raccolte oltre 140 firme in poche ore. Crediamo che quando il Partito Democratico chiama e propone temi importanti come il lavoro, tema particolarmente sentito, soprattutto in questi ultimi anni post pandemia, le persone rispondono. Per questo crediamo di dover continuare su questa linea, anche con altre tematiche che affronteremo in autunno, perché ci sia attenzione per i diritti delle fasce più deboli. La finalità della nostra attività con i banchetti per strada, oltre a quella di raccogliere più firme possibili, è incontrare le persone, parlare con loro, ringraziare per l'incoraggiamento ed accettare le critiche, rispondere alle loro richieste, informarli su quello che accade realmente in città, essere disponibili semplicemente all'ascolto. Vogliamo essere vicini alle persone, senza alcuna distinzione, soprattutto ai giovani che spesso smarriti e disillusi ci giudicano male. Siamo il partito delle persone e continueremo a stare tra la gente. Ringraziamo il Sindaco Pietro Tidei e la Consigliera Paola Fratarcangeli per averci fatto visita . Invitiamo quindi chi non lo avesse ancora fatto a venirci a trovare Sabato 2 settembre dalle 9 alle 13 in Via Aurelia nei pressi del bar "oronero". Tutte le date dei banchetti per la raccolta firme saranno allestiti nelle giornate di Giovedì 31 agosto, dalle 9 alle 13, in Via Pirgus "area mercato", Sabato 2 settembre, dalle 9 alle 13, in Via Aurelia nei pressi del bar "oronero". Sabato 9 settembre Piazza Trieste dalle 17 alle 20, Domenica 10 settembre dalle 10 alle 13 Piazza Trieste". Così in una nota a firma del Partito Democratico di Santa Marinella - Santa Severa.

Fantozzi-Baciu: "Primi 100 giorni di Tidei, quadro pessimo"

Immediata la replica dalla maggioranza: "Le bugie hanno le gambe corte come le loro contraddizioni"

Le consigliere comunali d'opposizione Ilaria Fantozzi e Alina Baciu stilano un bilancio dei primi centro giorni del governo Tidei bis. Pessimo il quadro illustrato. «Siamo già a quota cento, - esordiscono le consigliere - come il numero dei giorni trascorsi dall'insediamento della nuova amministrazione che ha vinto le elezioni del 14 e 15 maggio scorso a Santa Marinella. Cento giorni dal trionfo del sindaco Pietro Tidei, riconfermato dagli elettori a guidare, ancora una volta, il nostro comune di Santa Marinella. I primi 100 giorni offrono, da sempre, uno spaccato sulle priorità e gli orientamenti del governo. Ecco dunque un breve bilancio di questa estate 2023 giunta ormai al termine. Grave flessione delle presenze di villeggianti e turisti, si stima un meno 30-40%, a detta degli operatori e del sindaco (d'altronde lui stesso è tra quelli che hanno scelto di trascorrere altrove le proprie vacanze) - affermano le consigliere che proseguono - Passeggiata e stabilimento Perla del Tirreno: la gestione della spiaggia comunale Perla del Tirreno, data in concessione ad un privato per ben 3 anni, ha lanciato una corsa folle al rialzo dei prezzi, di fatto spingendo gli utenti a disertare la stessa (quali sono le opere strutturali effettuate, previste da bando, con le quali la società si è aggiudicata la gara d'appalto? Siamo ancora in attesa del progetto); rampa di via Giuliani: una situazione vergognosa che non ci stancheremo mai di denunciare, uno sfregio perpetrato senza pietà alla nostra città. I residenti e non quest'anno - aggiungono - si sono trovati a trascorrere la loro estate in un cantiere fatiscente tra calcinacci, gradini diventi e sabbia riportata di dubbia provenienza (tutti i consiglieri di opposizione hanno presentato relativa interrogazione, alla quale attendiamo fiduciosi risposta); commercianti non coinvolti nelle scelte dell'amministrazione che si sono trovati ad essere il capro espiatorio di questa triste (soprattutto per la loro categoria) estate: Ztl inutili che hanno contribuito a rendere alcune aree ancora più isolate, abbandonando di fatto a loro stessi i commercianti. Se si chiude una piazza Trieste, area che ha la vocazione di centro storico della nostra città, non si possono non prevedere una serie di eventi a supporto della stessa (a proposito, che fine hanno fatto gli introiti della tassa di soggiorno? Come sono stati spesi?) Il cartellone estivo è stato limitato e circoscritto solo in alcune aree della città. (Assessore Vinaccia, batta un colpo); decoro urbano: aree verdi abbandonate, parchi trasformati in parcheggio da un giorno all'altro, erba alta e strade sporche, rifiuti in ogni angolo della città (ma il parco della Quartaccia, o Canneto comunale, vedrà mai un'utilità, sarà mai aperto alle famiglie che vogliono fare una grigliata, come conclamato in campagna elettorale?); Santa Severa: una frazione completamente abbandonata a se stessa, tra rifiuti, buche, parcheggi improbabili su terreni regionali, cambi di sensi di marcia all'ultimo minuto. Un disagio assoluto nel silenzio imbarazzante di un'amministrazione che non ha minimamente tenuto conto delle problematiche che scaturiscono durante la stagione estiva, relegandola a territorio privo di alcun interesse turistico, sociale, culturale. (Qualcuno ha mai visto in questi mesi il sindaco o l'assessore alla Cultura Gino Vinaccia?) In compenso, sempre durante questi 100 giorni del 'sindaco del fare', ingenti risorse pubbliche sono state destinate... udite, udite! per la segreteria del sindaco. È notizia del giorno, infatti, l'assunzione di non uno, non due, non tre, non quattro ma di ben cinque articoli '90, che avranno l'arduo compito di raccontarci, tra le altre cose, a pagamento, di quanto il sindaco sia bravo e di quanto la sua amministrazione si prodighi per il bene della città e di quanto noi, che abbiamo perso le elezioni, siam solo dei brutti criticoni che non abbiamo a cuore (noi no) gli interessi della città in cui, a differenza di altri, viviamo. A questi nostri quesiti, per i quali abbiamo protocollato relative interrogazioni e varie richieste di accesso agli atti - concludono e consigliere - attendiamo risposta nella sede istituzionale del consiglio comunale».

La replica

Immediata la replica dalla maggioranza: "E' stato un agosto caldo e forse le consigliere di opposizione Alina Baciu e Ilaria Fantozzi sono state abbagliate o si sono distratte o non si spiega come possano aver messo in sequenza tante assurdità, contraddicendosi e persino smentendosi rispetto a quanto professato solo fino a qualche tempo fa. Ma andiamo per ordine. In cento giorni nonostante fosse il periodo delle ferie estive la macchina amministrativa non si è mai fermata e, a breve, presenteremo in una conferenza con tutta la maggioranza i progetti avviati e previsti nel quinquennio di mandato elettorale che cambieranno il volto della città. Punto uno: una lievissima flessione di presenze, dati alla mano sulla base anche della produzione di rifiuti e dei consumi, si è registrata solo a luglio. poichè ad agosto Santa Severa e Santa Marinella erano strapiene di turisti. Punto 2 lo stabilimento Perla del Tirreno è stato dato in gestione all'unica società che ha partecipato alla gara pubblica e verserà al comune 350 mila euro di canone e per quanto attiene i lavori previsti ha tempo tre anni per eseguirli e vigileremo sulla loro esecuzione. Infine se ha alzato i prezzi di ombrelloni e lettini ripeto siamo in un regime di libero mercato e concorrenza. E si arriva al punto 3. La rampa di via Giuliani era stata richiesta da anni per permettere il passaggio di mezzi di soccorso e meccanici in caso di emergenze anche gravi. Ora la Soprintendenza dopo un primo blocco, sollecitato dalle polverone alzato dalle opposizione ha rimosso è solo in attesa di ricevere un nuovo progetto, già redatto per dare il suo definitivo nulla osta. La vicenda più risibile è quella della Ztl a Piazza Trieste. Lo scorso anno si polemizzò perchè tutte le manifestazioni venivano svolte al centro storico. Questa estate che abbiamo dislocato gli eventi in tre diverse location della città , eventi di grande interesse e si grande successo, Baciu e Fantozzi affermano che il centro storico è dimenticato. Semplicemente incomprensibile. Ma proseguiamo. Nessun parco è abbandonato, molti sono stati riqualificati e dati in gestione e sono diventati aree pubbliche attrezzate e punto di ritrovo per famiglie anziani e bambini. Il parco Quartaccia diventerà con un progetto già pronto, una zona verde e fitness. Pero ci vuole del tempo ma era importante acquistare questa area ad un prezzo irrisorio e non lasciare che la prendessero dei privati. Si valuterà se affidarla al neo comitato di quartiere che costituiremo nei diversi rioni della città che la potrà gestire al meglio. E arriviamo a Santa Severa. Asserire che la frazione è abbandonata a se stessa è a dire poco falso. Abbiamo asfaltato decine di strade e fatto interventi su tutto il territorio e presto riprenderanno altri lavori. Le buche e l'abbandono c'erano forse, e Baciu e la Fantozzi non lo ricordano o fanno finta di non ricordarlo più, quando a capo della città c'era l'ex sindaco Bacheca. E perchè tiro in è ballo l'ex primo cittadino. Il motivo è presto detto. Le due consigliere gridano allo scandalo per quatto articoli 90, assunti part time per andare a coprire, in attesa di poter bandire altri concorsi pubblici, alcune lacune di un comune i con una pianta in grave sotto organico Forse la Baciu si confonde perche fu Bacheca che assunse a spese del comune persino il suo autista privato cosa che io non ho mai fatto Inoltre i 5 articoli novanta non si occuperanno della segreteria e promozione politica del sindaco che, di certo non ne ha bisogno ma lavoreranno in supporto dei diversi settori, come detto della pubblica amministrazione, dove c'è una grave carenza di personale dipendente. Inopportuna credo anche la critica sul mio breve periodo di vacanze all'estero, dove ho una casa per la quale pago regolarmente le tasse. Mi sembra ,infatti, che anche la consigliera Baciu ami trascorrere le sue ferie nel suo paese d'origine la Romania e lo ritengo una sua libera e condivisibile scelta. E' più che normale che chi abita tutto l'anno a Santa Marinella desideri trascorrere qualche giorno altrove. Spero di non essermi dilungato troppo. ma credo che, per l'ennesima volta, fosse opportuno ristabilire l'esatta dinamica dei fatti, e smascherare le accuse come sempre gratuite e strumentali. Lo ripeto e a rischio di divenire quasi noioso, mi ritrovo a dover replicare, ogni volta, a polemiche inventate di sana pianta. in assenza. forse di altre argomentazioni valide e di proposte concrete. Ricordo, infine, che una opposizione attenta partecipe e che abbia veramente a cuore il bene della città, invece di arrecare gravi danni d'immagine all'economia potrebbe, anzi dovrebbe avere un atteggiamento più attento e rispettoso delle varie categorie anche di operatori economici, critico all'occorrenza, ma propositivo".

Il ministro Calderoli sicuro dell'approvazione entro ottobre del ddl in Senato

"Autonomia, la maggioranza è compatta"

Il governatore del Veneto, Luca Zaia: "Progetto nell'alveo della Costituzione"

Entro la fine del mese di ottobre il Senato approverà il disegno di legge sull'autonomia regionale differenziata. Lo prevede il ministro per gli Affari Regionali, Roberto Calderoli, intervistato dal "Corriere del Veneto". "Con la maggioranza - ha spiegato Calderoli - c'è una totale intesa, abbiamo fatto ampie riflessioni trovando soluzioni che soddisfano tutti. Poi, prevedere i tempi del Parlamento dipende anche dall'atteggiamento dell'opposizione. Se è un esame vero, impone una determinata tempistica; se invece le minoranze si mettono a fare ostruzionismo il dibattito prende un'altra piega.

Poi, naturalmente, ci sono anche i rimedi all'ostruzionismo" ma, ha aggiunto il ministro, "mi auguro non accada. Un esame regolare del provvedimento potrebbe, appunto, portare per fine di ottobre all'approvazione del testo in Senato".

Calderoli ha aggiunto poi di non temere uno svuotamento della riforma a opera di Fratelli d'Italia che, come è noto, non ha mai nascosto perplessità sull'impostazione del provvedimento: "Tutti gli emendamenti di maggioranza in commissione al Senato sono stati concordati. Non c'è alcun problema di natura politica rispetto all'aggiornamento del testo". Per quanto riguarda, inoltre, i Lep - I livelli essenziali delle prestazioni che l'articolo 117, secondo comma, della Costituzione vuole vengano garantiti su tutto il territorio nazionale -, che secondo molti avranno bisogno di finanziamenti ulteriori, Calderoli ha risposto che, "posto che il Clep affidato a Sabino Cassese sta facendo un lavoro immenso e inappuntabile, se un figlio chiede al padre un'auto nuova, la prima domanda che porrà il padre è 'a che tipo di auto pensavi'? E, in base al tipo di auto, il padre risponderà che non ci sono abbastanza soldi, che ci sono o che si dovrà comprarla a rate. Qualcuno, invece, pretenderebbe di mettere i soldi indipendentemente dal fatto che io stia comprando una Fiat piuttosto che una Mercedes. Prima vediamo di che si tratta, poi valutiamo i costi e come affrontarli". Sull'autonomia regionale differenziata ieri si è pronunciato anche il governatore della Regione Veneto, Luca Zaia: "Si va avanti, con le difficoltà di una nuova legge così rivoluzionaria, ma siamo nell'alveo della Costituzione repubblicana", ha detto margine di una cerimonia a Conegliano (Tv). "Siamo in presenza di un governo - ha sottolineato Zaia - che ha stabilito l'obbligatorietà dei Lep, da un lato, e, dall'altro, ha introdotto, o meglio ha decretato, ha dato vita ad un disegno di legge che è stato controfirmato dal capo dello Stato e che oggi è l'elemento di discussione dell'autonomia in Parlamento.

Se non ci fosse una legge da approvare, non si parlerebbe di autonomia".

Due consiglieri dal M5S a Forza Italia Tajani: "Idee, non poltrone per il Lazio"

"Il ministro degli Esteri e coordinatore del partito, Antonio Tajani, ha lavorato bene: ho sempre sostenuto che è il candidato naturale e che succederà a Berlusconi nella guida di Forza Italia. Il tema che si potrà porre riguarderà le mozioni, cioè la linea politica. Io ho espresso in piena libertà l'esigenza che Forza Italia si trasformi in partito pluralistico. Il leader, purtroppo, non c'è più e dobbiamo prenderne atto con coraggio e grande senso di responsabilità. Dobbiamo avere il coraggio di aprire a tutti coloro i quali si identificano nei valori del Partito popolare europeo e in questo mi sento di interpretare quello che è stato sempre il pensiero del presidente Berlusconi: considerare Forza Italia un partito aperto, che ha il coraggio di confrontarsi anche con persone che intendono partecipare all'attuazione di quei valori liberali per i quali il presidente si è sempre battuto". Così il governatore siciliano Renato Schifani, ieri a Palermo, si è inserito nel dibattito interno al partito azzurro rispondendo a una domanda dei cronisti a margine della presentazione di una mostra dedicata al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Che ci sia sommovimento nella formazione fondata da Silvio Berlusconi è un dato di fatto. Anche nella Regione Lazio dove i consiglieri Roberta Della Casa e Marco Colarossi, ex-M5s, hanno aderito a Forza Italia. "La scelta è parte della strategia che abbiamo avviato per costruire quella dimora per gli italiani che intendono avvicinarsi a un progetto che punta a trasformare Fi nel 'centro di gravità permanente', per dirla con Battiato, della politica nazionale", ha detto lo stesso Tajani in una conferenza stampa nella sede nazionale del partito. "Vogliamo chiamare a raccolta eletti ed elettori dell'area di centro, anche di centrosinistra, che non condividono il posizionamento troppo a sinistra dei due partiti principali dell'opposizione ma anche quei milioni di elettori che non vanno a votare", ha aggiunto Tajani. "E' ovvio che Forza Italia" nella Regione Lazio "oggi è più forte ma non è per noi una questione di poltrone. Noi lavoriamo per dare proposte concrete ai cittadini. E' ovvio che sul tavolo della Regione Lazio le proposte di Forza Italia oggi sono più forti, le idee di Forza Italia oggi sono più forti. Questo è un fatto concreto, a noi interessano i contenuti, non è un fatto di poltrone", ha rimarcato Antonio Tajani. "Se noi chiedessimo domani mattina di avere un altro assessore smentiremmo tutto quanto abbiamo sempre detto, però vogliamo far sentire il nostro peso politico, perché in democrazia contano i numeri e certamente il gruppo di Fi è oggi il secondo gruppo della maggioranza" in Regione "e come tale vogliamo far ascoltare la nostra voce per dare risposte concrete ai cittadini, non per occupare poltrone", ha concluso.

Mattarella al Forum Ambrosetti: "Nella Ue c'è il nostro avvenire Nessuno pensi a future divisioni"

"La storia presenta sempre il conto delle occasioni perdute". Si conclude così il messaggio indirizzato dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del Forum organizzato da The European House - Ambrosetti, incontro internazionale di discussione su temi principalmente economici che si tiene ogni anno dal 1975. Il richiamo di Mattarella all'Unione Europea e alla sua coesione di intenti e obiettivi è esplicitato sin dalle prime righe: "L'Europa è il quadro entro il quale si costruisce il nostro avvenire, con le lacune che accompagnano il processo di integrazione europea, fattore che trasforma e plasma anche il nostro modello sociale.

Pace e sicurezza, così come crescita e benessere dei popoli, passano attraverso la capacità dell'Unione europea di rappresentare un fattore di stabilità e attrazione per chi crede nei valori della libertà, dell'indipendenza, della democrazia. Nessun Paese del Continente - neppure i maggiori per dimensioni o reddito - può pensare a un futuro separato da quello degli altri: sarebbe una fuga dalla realtà e, prima ancora di un'illusione, un atto controproducente". Il tradizionale Forum, organizzato da The European House - Ambrosetti, continua il Capo dello Stato, "chiamando responsabili politici, operatori economici e finanziari, intellettuali e dirigenti di forze sociali a un confronto su scala sovranazionale, costituisce un'interessante occasione di riflessione sugli scenari posti davanti a noi e sulle linee di azione utili a far avanzare l'intera Unione europea, condizione primaria di sostenibilità per i Paesi membri. Le sfide di fronte alle quali ci troviamo sono sempre più complesse. Si può sostenere che le crisi finanziarie globali, i caratteri inediti della competizione geopolitica, l'esperienza della pandemia, la crisi climatica, la stessa guerra determinata dall'aggressione da parte della Federazione Russa all'Ucraina, abbiano costituito un rallentamento alla globalizzazione. Ma non si può certo dedurre che l'interdipendenza ne sia stata ridimensionata".

L'allarme in un'approfondita analisi del Centro studi e ricerche del Parlamento europeo

Green deal, l'ombra cinese sugli obiettivi Ue

Pechino non detiene solo le terre rare ma anche metalli essenziali: difficile svincolarsi

Il green deal europeo, cioè la transizione verde voluta dall'Ue, non può fare a meno della Cina anche se uno dei postulati di Bruxelles è proprio quello di operare riuscendo a prescindere dai legami e dai condizionamenti di Pechino. In realtà, il cambio di paradigma operato dalla Commissione presieduta da Ursula von der Leyen produce di fatto un'altra forma di dipendenza, tutta nuova, da cui non appare possibile sottrarsi. E questo per un dato di fatto molto semplice: la Repubblica popolare è troppo presente in quei settori e in quei mercati delle materie prime di cui l'Ue è povera eppur tanto, troppo bisognosa. Per la transizione verde, infatti, servono sì terre rare, ma pure metalli quali niobio e tantalio,"essenziali per l'industria della difesa e l'energia rinnovabile in tutto il mondo", e per di più "inseriti nell'elenco delle materie prime critiche dell'Ue, come rivista nell'ultimo aggiornamento del 2023". A rilevarlo è un'analisi del Centro studi e ricerche del Parlamento europeo che offre una prospettiva nuova sul divario esistente tra le ambizioni di Bruxelles e la realtà dei fatti. Le risorse principali per la transizione verde sono tutte, o nella stragrande maggioranza, in mano cinese. Una volta di più emergono dunque i limiti di un'Europa le cui ambizioni si scontrano con il mondo reale. Perché il campanello d'allarme si aggiunge a quello per la corsa all'auto elettrica e ai pannelli solari, ambiti di grande interesse ma nei quali disponibilità e controllo delle materie prime sono egualmente appannaggio cinese. Considerando l'agenda politica europea e il contesto geopolitico internazionale, "gli impegni di neutralità climatica dell'Ue e le risposte degli Stati membri ai rischi sollevati dall'invasione russa dell'Ucraina hanno contribuito a una crescente domanda di tali metalli che dovrebbe continuare a medio termine", evidenzia l'analisi. Nel 2020, si ricorda nel documento, la Commissione europea ha stimato che la domanda di elementi di terre rare utilizzati nei magneti permanenti aumenterà di dieci volte entro il 2050. Con la Cina e le sue industrie a farla da padrone. "La Cina beneficia di un controllo schiacciante dell'estrazione e della lavorazione delle terre rare, un'industria considerata di grande importanza strategica". Per l'Unione europea "evitare ogni cooperazione con aziende legate alla Cina potrebbe rivelarsi impossibile". L'unica strada percorribile, per non ritrovarsi tra le braccia del Dragone, è scegliere con cura gli investimenti e i partner. Si tratterebbe, secondo lo studio, più che di una chiusura totale, di procedere ad uno "screening" delle imprese, della loro partecipazione azionaria asiatica e dei loro rapporti con la Repubblica popolare cinese, presente anche nell'unico polo di lavorazione delle terre rare su suolo europeo.

Misure extra di Bruxelles per sostenere i settori agricoli colpiti da eventi estremi

DCon la produzione agricola afflitta dagli sconvolgimenti climatici che hanno contrassegnato anche gli ultimi mesi, l'Unione europea sta adottando in queste settimane una serie di provvedimenti per attutire il colpo sui settori ortofrutticolo e vitivinicolo. Tra piogge torrenziali e lunghi periodi di siccità, accompagnati da temperature costantemente sopra le medie stagionali, provvedimenti tempestivi (e sostanziosi) sono, del resto, quantomai urgenti. Alcuni numeri: solo in Austria, la principale società di assicurazioni del comparto agricolo, Hv, ha stimato danni per 220 milioni di euro per le abbondanti e violente precipitazioni; d'altro canto nei primi 10 giorni di agosto quasi un quarto del territorio dell'Ue si trovava in condizioni di "allerta", ovvero con un deficit di umidità del suolo, o in condizioni di "allarme", che comporta uno stress per la vegetazione di una determinata regione. Secondo l'Osservatorio sulla siccità di Bruxelles, sebbene l'Europa meridionale stia "lentamente entrando in una fase di ripresa della siccità", quella primaverile ha già lasciato il segno sulla produzione agricola: le recenti piogge "non hanno controbilanciato gli effetti della persistente mancanza di precipitazioni e delle ondate di calore", con impatti "gravi" sulle colture e sulla vegetazione. Per alleviare la situazione, la Commissione europea ha introdotto un "pacchetto di flessibilità" che consentirà agli Stati membri e agli agricoltori un maggiore margine di manovra nell'ambito dei programmi comunitari per il settore fino alla fine dell'anno. Il pacchetto prevede alcune deroghe sia nell'ambito dei piani strategici nazionali, attraverso i quali i Paesi implementano le sovvenzioni agricole dell'Ue, sia nell'ambito della cosiddetta Organizzazione Comune di Mercato (Ocm), che rappresenta la tradizionale "rete di sicurezza" degli agricoltori in caso di crisi. Inoltre, la Commissione ha introdotto deroghe al regime di autorizzazione all'impianto della vite per garantire che i produttori che non hanno potuto mettere in pratica le autorizzazioni all'impianto a causa delle inondazioni non perdano i loro diritti. Questi provvedimenti sono arrivati dopo che la stessa Commissione aveva già introdotto misure di mercato per il settore vitivinicolo alla fine di giugno, con l'obiettivo di consentire agli Stati membri di gestire le quantità eccessive di vino in commercio.

Fondo di solidarietà già quasi terminato Si pensa all'aumento

3.070Aumentare gli stanziamenti attraverso il Fondo di solidarietà dell'Unione europea per rispondere agli effetti di una crisi climatica che sta portando a sempre più frequenti fenomeni estremi, con conseguenze disastrose per i Paesi membri dell'Ue (e non) colpiti. Come in Turchia, in Italia, in Slovenia, in Grecia - solo per nominare gli ultimi di questo 2023 segnato da incendi, terremoti e alluvioni - che hanno richiesto di attingere dai fondi comunitari per la ricostruzione immediata. Per il Parlamento europeo, il Fondo di solidarietà "non è più sufficiente a far fronte alle esigenze dei disastri naturali e umani, la riserva viene sempre esaurita", come ha puntualizzato la relatrice, Katalin Cseh (Renew Europe), nel corso di un'audizione in commissione per il Bilancio (Budg) dell'Eurocamera al capo unità delle politiche interne della direzione generale della Commissione Ue per il Bilancio, Christophe Galand. È per questo motivo che la richiesta è quella di "aumentare le risorse disponibili del Fondo di solidarietà alla luce della revisione del Quadro finanziario pluriennale", con un target definito: "Raddoppiare l'importo a 1 miliardo all'anno e rivedere i massimali per gli stanziamenti". Per il 2023 il Fondo di solidarietà è ormai destinato a esaurirsi, con le richieste da processare che devono sempre tenere conto il budget rimasto dai precedenti stanziamenti. A confermarlo è stato proprio il rappresentante della Commissione Ue in audizione all'Eurocamera, presentando la proposta di stanziare 454,8 milioni di euro a sostegno di Turchia, Italia e Romania: 33,9 milioni di euro per la siccità che ha colpito la Romania tra marzo e agosto nel 2022; 20,9 milioni per sostenere l'Italia dopo le inondazioni delle Marche nel settembre dello scorso anno e 400 milioni per aiutare la Turchia a riprendersi dai terremoti di febbraio. Se approvata la proposta dai co-legislatori del Parlamento e del Consiglio dell'Ue, "rimarrebbero 42 milioni di euro nel Fondo di solidarietà, a fine anno ci sarà il margine complessivo e poi la Commissione deciderà se mobilitare altri fondi", ha voluto precisare Galand, incassando intanto il supporto di tutti i gruppi per il sostegno ai tre Paesi.

Il presidente turco vuole riattivare l'intesa tra Russia e Ucraina decaduta il 17 luglio scorso

"Corridoio del grano", la partita di Erdogan

Atteso il faccia a faccia con Putin. Ankara punta ad avere peso nella mediazione per la pace

"Il Cremlino agisce per avere più peso nei Paesi africani"

Mentre la comunità internazionale, Turchia in testa, è al lavoro per la difficile intesa sul grano ucraino, Mosca sta, dietro le quinte (ma non troppo), battendo altre strade. Soprattutto, punta ad utilizzare proprio il grano come arma geopolitica nel Continente africano. Come spiega Michela Mercuri, docente di cultura, storia e società dei Paesi musulmani nell'Università di Padova, "anche quando l'accordo sul grano ucraino era in funzione, l'Africa riceveva solo il 2-3 per cento del grano ucraino, Paesi come il Sud Sudan e la Somalia ne ricevevano sì e no l'1 per cento, con inevitabili conseguenze sulle migrazioni. Quell'intesa, insomma, non è stata in grado di fornire davvero a molti Paesi un approvvigionamento di grano sufficiente: la maggior parte si fermava in Europa o in Turchia. La Russia, adesso, promettendo in proprio dalle 25mila alle 50mila tonnellate di grano, va a sopperire queste carenze, si garantisce un maggiore controllo e la gestione di territori cruciali per la sua espansione geopolitica e per la sua economia. Ha sfruttato il malcontento di questi Paesi. Mosca, in questo momento, è molto forte in Sudan, in Mali, in Costa d'Avorio, in Burkina Faso, in Libia. Ma ambisce ad ampliare la sua sfera di influenza. Anche la geopolitica del grano è un'arma per raggiungere l'obiettivo".

Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan non si arrende e insiste per far ripartire il dialogo con Mosca al fine di convincere il presidente russo Vladimir Putin a rinnovare l'intesa relativa il "corridoio del grano", scaduta lo scorso 17 luglio e non rinnovata dalla Russia nonostante le pressioni internazionali e l'intervento dell'Onu. I due presidenti sono in procinto d'incontrarsi, anche se il vertice è stato più volte rinviato: una visita di Putin nella capitale turca era stata più volte annunciata, e confermata dal Cremlino, nel mese di agosto. Poi l'emittente Haberturk ha invece annunciato che l'atteso faccia a faccia si svolgerà lunedì a Sochi, sul Mar Nero, benché un'altra fonte, Bloomberg, abbia invece parlato dell'8 settembre, vale a dire appena prima di recarsi a Delhi, in India, dove il 9 e 10 settembre è previsto il G20, mentre diversi analisti fanno notare che il Cremlino, pur avendo confermato la disponibilità di Putin a incontrare Erdogan, ha finora glissato su una data precisa. Una laconicità che pesa ma che non intacca la determinazione del presidente turco a voler condurre in porto la trattativa sul grano da mediatore protagonista, come già aveva fatto, insieme alle Nazioni Unite, con il primo accordo. Nonostante le difficoltà frapposte da Mosca, secondo la quale l'intesa potrà tornare all'ordine del giorno "solo quando le richieste russe verranno soddisfatte", Erdogan, sulla scena internazionale, seguita a mostrarsi ottimista, pur se sempre sottolineando l'importanza del faccia a faccia con Putin. Per la Turchia è importantissimo mantenere in vita un dialogo tra Russia e Ucraina per evitare azioni che possano favorire una escalation della tensione, sopratutto nel Mar Nero. Il "corridoio del grano" è la principale garanzia che la situazione non precipiti proprio a ridosso delle acque territoriali turche. A ulteriore riprova della strategia perseguita da Ankara, il fatto che Erdogan abbia inviato la settimana scorsa a Kiev il ministro degli Esteri, Hakan Fidan, e annunciato che l'ex capo dei servizi segreti turchi e fedelissimo del presidente da sempre, andrà a Mosca a settembre. Fidan nella capitale ucraina Kiev ha incontrato il presidente ucraino Volodymir Zelensky e dichiarato che Ankara punta a tenere in piedi il dialogo tra Mosca e Kiev nella speranza che un negoziato per un cessate il fuoco possa ripartire, dopo il brusco stop verificatosi ad aprile 2022 in seguito alle stragi di Bucha e Irpin che vanificarono gli sforzi diplomatici della Turchia. "Sono stati discussi diversi temi importanti, tra cui la

proposta di pace ucraina e i passi da compiere in vista del Global Peace Forum (in programma in Ucraina, ndr). Sul tavolo anche i rischi connessi al blocco del corridoio del grano imposto dalla Russia", ha reso noto Zelensky su Telegram. L'intesa tra Russia e Ucraina lo scorso anno ha consentito il passaggio di circa 36 milioni di tonnellate di grano e prodotti alimentari ucraini attraverso il Mar Nero. Un'intesa sul cui mancato rinnovo si è rivelato decisivo il niet definitivo della Russia, che ha posto fine all'accordo, come detto, lo scorso 17 luglio. Una posizione netta che ha portato a un aumento dei prezzi e spinto l'Ucraina a cercare alternative e nuove opzioni per rivitalizzare l'esportazione, fondamentale per un'economia stremata da poco meno di due anni di guerra incessante, dei propri prodotti alimentari.

Il "niet" di Mosca contro le sanzioni: l'intricata matassa dei veti incrociati

Quali sono i motivi per i quali la Russia ha deciso di non dare seguito all'accordo sul "corridoio del grano" che pure era sembrato resistere agli scossoni della guerra durante la sua vigenza? Alla base del no di Mosca ci sono le esplicite accuse alla comunità internazionale per il mancato rispetto dell'intesa, siglata ad Istanbul il 22 luglio 2022 e che prevedeva anche il passaggio di prodotti e fertilizzanti russi, da parte dell'Occidente. In effetti tale circostanza non si è mai tradotta in pratica a causa delle sanzioni che hanno colpito navi e banche russe, rendendo impossibile l'attracco dei cargo nei porti e le transazioni per i pagamenti degli ordini. Kiev insiste a dire che, se l'intesa non verrà rinnovata, punterà su rotte alternative che passino attraverso il Mar Nero. Una opzione su cui pesano le manovre e le minacce del Cremlino. Kiev aveva infatti annunciato di aver stabilito rotte sicure per le navi nei porti di Odessa, Pivdennyi e Chernomorsk, attraverso le acque di Romania e Bulgaria. Il passaggio di una nave battente bandiera di Hong Kong due settimane fa ha rappresentato un segnale positivo,

ma non ha bloccato e non fermerà l'aumento dei prezzi di assicurazione dei carichi. Solo pochi giorni prima, peraltro, una nave da guerra russa aveva sparato colpi di avvertimento verso una nave cargo battente bandiera filippina, ma di proprietà di una società turca. Un "avvertimento" cui Ankara ha reagito con un appello a Mosca a evitare episodi che possano far aumentare la tensione nel Mar Nero. Appello servito a poco, considerando l'episodio poi verificatosi lo scorso 13 agosto, quando militari russi hanno fermato e sono saliti a bordo della nave turca Sukru Ozan, in navigazione nelle acque del Mar Nero. Un episodio senza conseguenze, che ha però suscitato polemiche in Turchia, con l'opinione pubblica che ha accusato il governo Erdogan di non aver alzato la voce. La seconda alternativa per Kiev al "corridoio del grano" è rappresentata dal passaggio dei carichi attraverso il Danubio. Una ipotesi su cui spingono gli Stati Uniti, che però non permetterebbe il passaggio di grandi quantità di derrate e per questo non ha suscitato entusiasmo ad Ankara. Washington, in base a quanto ha riportato il "Wall Street Journal", ha un piano per far passare 4 milioni di tonnellate di grano entro novembre attraverso il Danubio fino ai porti rumeni. A partire da gennaio l'Ucraina è riuscita a far passare 8.1 milioni di tonnellate di prodotti alimentari attraverso il fiume, nonostante i ripetuti episodi di tensione e attacchi da parte delle truppe russe alle infrastrutture ucraine. Ankara però non è convinta di questa opzione. Il passaggio delle derrate sarebbe infatti molto più lento rispetto a quello del Mar Nero, i costi sarebbero destinati ad aumentare così come, di, conseguenza, i prezzi dei generi alimentari. L'opzione principale per Ankara rimane quella che prevede il ritorno alla vecchia intesa. Erdogan ha sottolineato recentemente che, dal mancato rinnovo dell'intesa, i costi di alcuni prodotti alimentari sono aumentati del 15 per cento e le conseguenze sono destinate a ricadere sui Paesi più poveri. Tuttavia Mosca pretende di poter esportare i propri prodotti. Una condizione per cui è necessario che vengano fornite garanzie da parte dei Paesi che hanno applicato le sanzioni. Queste ultime non colpiscono direttamente grano e fertilizzanti, ma influiscono sulla logistica e sulle transizioni bancarie. Ostacoli che Erdogan non potrà rimuovere da solo.

Alla conferenza anche il video-saluto del presidente della Lazio, Claudio Lotito

Valmontone 1921: la Società presenta la stagione 2023/24 al Doria Pamphilj

Presso Palazzo Doria Pamphilj a Valmontone, la Società Valmontone 1921 ha presentato la stagione sportiva 2023/24 alla presenza delle Istituzioni e della stampa. All'evento, in particolare, ha partecipato il Sindaco del Comune di Valmontone, Veronica Bernabei, il Patron del Club, Manolo Bucci, il Presidente della Società, Lucia Lucciola, il Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Antonello Aurigemma, il Consigliere e Vice Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, Giuseppe Cangemi, ed in ultimo, tramite un video saluto, il Presidente della S.S. Lazio Claudio Lotito. Oltre ad aver presentato la squadra che disputerà il prossimo campionato di Eccellenza laziale, è stata rinnovata la sinergia tra l'amministrazione comunale e la dirigenza della Società per dar seguito all'ambizioso progetto calcistico del Patron Bucci. Il Sindaco di Valmontone, Veronica Bernabei, a margine dell'evento ha dichiarato: "Grazie alle interlocuzioni intercorse tra noi e la Società Valmontone 1921, siamo riusciti ad arrivare a questo evento; devo ringraziare il Patron Manolo Bucci perché stiamo svolgendo insieme un lavoro grandissimo per provare a riaprire il Campo dei Gelsi per la prima partita di campionato. La Società sta svolgendo un lavoro incredibile per la nostra comunità e per la città di Valmontone. Il nostro Comune tiene molto allo sport e svolgeremo presto dei lavori per riqualificare il Campo dei Gelsi e lavoreremo anche sul centro sportivo del Valmontone: ci impegneremo per portare avanti questo progetto". Ha preso parola anche Lucia Lucciola, Presidente

S.S.D. Valmontone 1921: "Ringrazio l'amministrazione comunale per la vicinanza e per darci la possibilità di fare sport qui a Valmontone come a noi piace. Ringrazio il Patron Manolo Bucci per l'impegno e la dedizione che mette giorno per giorno nel nostro progetto". Anche il Patron del S.S.D Valmontone 1921, Manolo Bucci, ha preso la parola rilasciando le seguenti dichiarazioni: "Insieme all'amministrazione comunale abbiamo deciso di portare avanti questo progetto basandoci sulla trasparenza, mettendoci l'uno a disposizione dell'altro. Abbiamo preso degli impegni per un bene comune rivolto alla comunità ed alla città di Valmontone. Voglio ripagare la fiducia del Comune con il massimo impegno. Il mio obiettivo è quello di ripartire portando l'entusiasmo nel territorio". Al tavolo anche il Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, Antonello Aurigemma: "Voglio fare i complimenti alla squadra che con largo anticipo è riuscita a conquistare il primo posto. L'unione tra sport e politica è un'unione vincente. La mia presenza e la rappresentanza del Consiglio sta a premiare quanto di buono è stato fatto e nell'augurare un buon inizio di campionato". Un augurio è arrivato anche da parte del Presidente della S.S. Lazio e Senatore Claudio Lotito: "Desidero inviare un caloroso saluto a tutti i presenti, in particolar modo a Manolo Bucci, al quale sono legato da un profondo legame di amicizia, a tutte le istituzioni, all'amministrazione del Comune di Valmontone ed al Sindaco Veronica Bernabei. Sono molto legato a questo territorio e ricevo con favore notizia della proficua sinergia tra le istituzioni locali ed il mondo dell'imprenditoria. So quanto sia impegnativo cimentarsi in un progetto sportivo ed imprenditoriale e, per questo, voglio rendere omaggio anche al Comune di Valmontone che, come testimoniato anche dall'evento di oggi, sta investendo in un grande patrimonio umano e valoriale di cui è foriero lo sport. Conoscendo molto bene Manolo Bucci e le sue indubbie capacità imprenditoriali, sono certo che il territorio e la popolazione di Valmontone potranno beneficiare sempre di più di questo forte connubio. Spero di potervi presto portare fisicamente la mia testimonianza: un caloroso saluto a tutti voi".

Il Basket Pegaso Tarquinia alla festa del quartiere Madonna dell'Ulivo

Il Basket Pegaso Tarquinia alla festa del quartiere Madonna dell'Ulivo. La società organizzerà venerdì 1° settembre, dalle 17, un torneo di tre contro tre sul campo di pallacanestro (via Aldo Moro) di fronte alla chiesa. Il torneo è riservato ai nati tra il 2008 e 2009, categoria under 15, e tra il 2010 e il 2011, categoria under 14. "Abbiamo immediatamente accettato la proposta di partecipare. Aiutare i quartieri di Tarquinia nella buona riuscita di queste iniziative, che abbinano importanti ricorrenze religiose a momenti ludico-sportivi, fa parte della nostra funzione sociale - affermano dal Basket Pegaso Tarquinia -. Sarà un torneo improntato al puro divertimento e allo spirito della festa, che vedrà tanti ragazzi cimentarsi nel tre contro tre nelle due metà campo, con musica e street dance tipiche dei playground americani. Ringraziamo il parroco don Stefano Carlucci, per il gentile invito, e Cristina Vestita, che si è interessata personalmente nella realizzazione dell'evento".

Blue Power
Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un' assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell' ottimizzazione dei costi
Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963| Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)
AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale
GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

CENTRO STAMPA ROMANO
Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero
★
Progetti grafici e Siti internet
Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Un Dante contemporaneo condivide il suo viaggio interiore con gli spettatori

"All'Inferno" nel Parco Chigi di Ariccia

Torna, nella meravigliosa cornice del Parco Chigi di Ariccia, "All'inferno", suggestivo spettacolo realizzato nel giardino del Palazzo. Scritto e diretto da Giacomo Zito - che ne ha curato l'ideazione scenica - l'evento si svolgerà da sabato 9 a venerdì 15 settembre con inizio alle ore 20.La realizzazione è a cura di Arteidea Eventi e Servizi con il sostegno economico della Regione Lazio e del Comune di Ariccia, e rientra nell'ambito del programma di "Ariccia da Amare", un ricco calendario di manifestazioni artistico-culturali per tutto l'anno 2023. L'Inferno di Dante è senz'altro la cantica più suggestiva e conosciuta della "Commedia" scritta dal grande poeta fiorentino. I personaggi che lo contraddistinguono, le storie che portano con sé e il vasto apparato di metafore, rimandi e richiami a usanze, eventi e congiunture politiche ne fanno un documento letterario e artistico inarrivabile. Tuttavia le terzine dantesche si prestano a un dinamismo drammaturgico unico nel suo genere, ed è proprio questo il punto di forza dell'Inferno a Parco Chigi: gli stimoli dell'improvvisazione attoriale, i suggerimenti dell'attualità, le vicende personali e coeve consentono così al testo di Dante di arrivare a noi in maniera più diretta in una trasposizione che rispetta la natura dei personaggi ma si colloca proiettata nella contemporaneità. Protagonisti di questa esperienza di teatro immersivo attori e attrici di grande livello, che interpretano i vari personaggi nelle "tappe" del percorso riservato agli spettatori: Luigi Pisani, Daniele Ponzo, Nicola Sorrenti, Francesca La Scala, Elena Crucianelli, Giordano Bonini, Mauro Ascenzi, Dario Di Luccio, Federico Lunetta, Riccardo Zito, Denise Diamanti, Ludovica Iacoangeli, Giorgio Belocchi. Dante, nello spettacolo, è nostro contemporaneo e con noi condivide il suo viaggio interiore tormentato e sofferto. I personaggi incontrati, da parte loro, sono i possibili protagonisti di un inferno collettivo e quotidiano. Pur rispettando il cammino geografico dantesco, dunque "All'Inferno" punta al meccanismo di agnizione tra le dinamiche messe in scena dal cast e quelle che viviamo nella frenesia contemporanea. Per informazioni e prenotazioni è disponibile il numero telefonico 328.3338669 e la mail preno@arteideaeventieservizi.it. I biglietti hanno un costo di 12 euro (intero) e 10 euro (ridotto).

Oggi in tv Sabato 2 settembre

Rai 1

06:00 - Rai - News24
07:00 - Tg1
07:05 - Azzurro - Storie di mare
07:55 - Che tempo fa
08:00 - Tg1
08:20 - Tg1 Dialogo
08:30 - Weekly
09:00 - Tg1
09:30 - Tg1 L.I.S.
10:30 - Il meglio di Buongiorno Benessere Estate
11:25 - Linea Verde Tour
12:00 - Linea Verde Bike
12:30 - Linea Verde Sentieri
13:30 - Tg1
14:00 - Linea Blu
15:05 - Passaggio a Nord Ovest
16:10 - A Sua immagine
17:00 - Tg1
17:15 - Quello che conta di piu'
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:35 - Techetechete'
21:25 - Benedetta primavera
00:05 - Tg1 Sera
00:10 - Amore alle Fiji
01:55 - Che tempo fa
02:00 - 80a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia
03:00 - Rai - News24

Rai 2

06:00-Rai-News24
07:00-Parlamid'amore
08:00-Califano.Tuttoinuntempopiccolo
08:55-IlmegliodiRadio2HappyFamilyEstate
10:15-BellissimaItalia-Acacciadisapori
10:55-Meteo2
11:00-RaiTgSportGiorno
11:10-ImestieridiMirko
12:00-Felicita'-Lastagionedell'amiciziaedel rispetto
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2Weekend
14:00-IlcommissarioDupin-Nottibretoni
15:40-CandiceRenoir
17:30-Top-Tuttoquantofatendenza
18:15-Tg2L.I.S.
18:20-RaiTgSportSera
19:00-NCISLosAngeles
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-S.W.A.T.6
23:00-Tg2Dossier
23:45-Meteo2
23:50-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana
00:30-Tg2Mizar
00:55-Tg2Si',viaggiare
01:10-Tg2EatParade
01:30-VeneziaDaily
01:45-Appuntamentoalcinema
01:50-Rai-News24

Rai 3

06:00 - Rai - News24
08:00 - Toto', Peppino e i fuorilegge
09:50 - Geo Documentario
10:15 - Il segno delle donne
11:10 - Storia delle nostre citta'
12:00 - Tg3
12:30 - Tgr Il Settimanale Estate
13:00 - Sarajevo l'universale
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:45 - Tg3 Pixel Estate
14:55 - Tg3 L.I.S.
15:00 - Ribelli
15:35 - Hudson & Rex
17:10 - Report Estate
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:35 - Qui Venezia Cinema
20:45 - Illuminate
21:35 - La padrina - Parigi ha una nuova regina
23:25 - Tg3 Mondo
23:50 - Tg3 Agenda del Mondo
23:55 - Meteo 3
00:00 - Welcome Venice
01:45 - Appuntamento al cinema
01:50 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

4

06:00 - COME ERAVAMO '23 - I VIAGGI DI FRANCO
06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - CONTROCORRENTE
07:40 - I CESARONI II - CHIAVE INGLESE/FUORI GIOCO
10:00 - TOTO' D'ARABIA - 1 PARTE
11:08 - TGCOM24 BREAKING NEWS
11:10 - METEO.IT
11:14 - TOTO' D'ARABIA - 2 PARTE
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2256- PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO X - I SIGARI DEL SIGNOR MANNION
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - LUOGHI DI MAGNIFICA ITALIA
15:37 - LA BATTAGLIA DEI GIGANTI - 1 PARTE
16:23 - TGCOM24 BREAKING NEWS
16:25 - METEO.IT
16:29 - LA BATTAGLIA DEI GIGANTI - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 86 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - CONTROCORRENTE
21:25 - L'AMORE E' ETERNO FINCHE' DURA - 1 PARTE
22:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS
22:07 - METEO.IT
22:11 - L'AMORE E' ETERNO FINCHE' DURA - 2 PARTE
23:24 - VIENI AVANTI CRETINO - 1 PARTE
00:11 - TGCOM24 BREAKING NEWS
00:13 - METEO.IT
00:17 - VIENI AVANTI CRETINO - 2 PARTE
01:15 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
01:33 - HELLO GOGGI 1981
03:10 - CASTA E PURA

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - CINA: ANTICO REGNO NATURALE - CINA ORIENTALE: L'ULTIMO RIFUGIO
10:00 - IL GRANDE DIZIONARIO DEGLI ANIMALI IL LINGUAGGIO INVISIBILE DEI SENSI
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 8795 - 1aTV
14:10 - TERRA AMARA III - 229 - II PARTE - 1aTV
14:45 - LA PROMESSA - 1aTV
15:45 - MY HOME MY DESTINY - 39 - II PARTE - 1aTV
16:46 - LOVE IN ARUBA - 1 PARTE
17:40 - TGCOM24 BREAKING NEWS
17:41 - METEO.IT
17:44 - LOVE IN ARUBA - 2 PARTE
18:45 - THE WALL
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - THE WALL
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - 070
00:45 - TG5 - NOTTE
01:19 - METEO.IT
01:20 - PAPERISSIMA SPRINT
02:07 - SANGUE CALDO
03:47 - SOAP

1

07:02 - SPEEDY GONZALES E GLI AMICI TESTARDO COME UN TORO CON UN'OCCHIATA TI FULMINO
07:13 - UN OCEANO DI AVVENTURE - OPERAZIONE PIOVRA
07:38 - UN OCEANO DI AVVENTURE - L'ISOLA DELLE FARFALLE
08:00 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE - ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
08:23 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE - LE RAGAZZE DI KARVER
08:47 - FRIENDS - LE STRANEZZE DI EDDIE
09:12 - FRIENDS - WEEK END CON IL PADRE
09:35 - FRIENDS - I DUE BULLI
10:00 - WILL & GRACE - IL VALORE DEI SOLDI
10:30 - WILL & GRACE - IL SEME DELLA DISCORDIA
11:00 - MOM - UNA PICCOLA INCISIONE E UN ABITO DA DEFUNTA
11:30 - MOM - UNO GNOMO DA GIARDINO DEPRESSO E UNA FALDA DI FANGO
12:00 - MOM - DANNAZIONE SANDRA E ANTENATI VICHINGHI
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - FREEDOM SUMMER
16:55 - LUCIFER - LA VERA ESSENZA DEL DIAVOLO
17:50 - DUE UOMINI E 1/2 - GITA AL CANYON
18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. MIAMI - SESSO E TASSE
20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - TIENITI PIU' STRETTI I NEMICI
21:20 - WINDSTORM 3 - RITORNO ALLE ORIGINI - 1 PARTE
22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
22:53 - METEO.IT
22:56 - WINDSTORM 3 - RITORNO ALLE ORIGINI - 2 PARTE
23:40 - SCRIVIMI UNA CANZONE - 1 PARTE
00:30 - TGCOM24 BREAKING NEWS
00:33 - METEO.IT
00:36 - SCRIVIMI UNA CANZONE - 2 PARTE
01:36 - THE SINNER - 8
02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
03:02 - VIOLA BACIA TUTTI
04:30 - CORTESIE PER GLI OSPITI

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

Il pianista arriva con il suo "Back To Rock & Love Tour" già "sold out" in tutta Europa

A "Vivi il Castello di Santa Severa" stasera il travolgente rock'n'roll di Matthew Lee

Dopo aver concluso l'anno passato con oltre 70 concerti all'attivo tra club, festival e piazze in Italia e all'estero, compresi spettacolari live in Francia e Dubai, il pianista Matthew Lee ha ripreso senza sosta la sua attività live, con più di 60 spettacoli in calendario effettuati fino a questo mese di Settembre. Ora archiviati i concerti invernali, che lo hanno visto impegnato in Italia, Germania e Svizzera, con la partecipazione a un paio di festival dedicati al Rock & Roll e gli straordinari "sold out" ottenuti in diverse location tra cui quella prestigiosa al Blue Note di Milano, l'eclettico pianista pesarese , accompagnato dalla sua fidata band, si esibirà questa sera dalle ore 21,00 all'interno della kermesse musicale "Vivi il Castello di Santa Severa"con il suo spettacolo coinvolgente ed elettrizzante intitolato "Back To Rock & Love Tour", bissando il precedente show avvenuto ad agosto sul litorale laziale in quel di Cerveteri. "Decisamente questo è uno dei miei tour più riusciti, location bellissime e pubblico sempre partecipe ed infuocato! Dal palco ho notato tanti giovanissimi nelle prime file, e credo sia un bel segnale, con le nuove generazioni che apprezzano sempre più la musica suonata - ha dichiarato il pianista - e devo dire che la cosa mi ha fatto molto piacere…finalmente la musica live torna prepotentemente alla ribalta!...". Matthew Lee (pseudonimo di Matteo Orizi), nato a Pesaro nel gennaio del 1982 , fin da piccolo si è innamorato del rock'n'roll grazie ai dischi del padre, che gli fece ascoltare artisti come Elvis Presley e Jerry Lee Lewis. Dimostrando talento ed amore innato per la musica, decise così di frequentare il prestigioso conservatorio G. Rossini di Pesaro, da cui venne però radiato dopo quasi 9 anni, per incompatibilità del suo stile "esuberante" con gli studi classici. Ma proprio quello stile definito "esuberante" diventò la sua cifra stilistica e la sua fortuna , esibendosi al piano in modo eccentrico, con I piedi, I gomiti, da sotto la tastiera oppure di spalle al suo piano. Da allora sui social ha avuto un grande seguito, come le ormai famose improvvisazioni al pianoforte negli aeroporti e nelle stazioni, tanto che l'aeroporto di Bruxelles lo ha nominato "Ambasciatore dell'aeroporto" Charleroi, dove spesso si ferma in occasione delle trasferte all'estero. In carriera ha partecipato a diversi spettacoli televisivi , per poi debuttare discograficamente nel 2006 con l'album "Shake". Ad oggi Matthew , carismatico performer nonchè cantante, pianista, e crooner unico del nostro panorama musicale Made in Italy e definito dalla stampa inglese "The genius of Rock'n'Roll", ha fino ad oggi inciso 7 album , con l'ultimo del 2020 intitolato "Rock'N'Love" inciso per la prestigiosa Decca Records. Il suo show, che unisce brani originali ai grandi classici del rock'n'roll e ad alcune rivisitazioni di grandi successi italiani e stranieri (da Elvis a Jerry Lee Lewis, da Ray Charles a Carosone fino a Little Richard e Domenico Modugno), è uno spettacolo coinvolgente ed adrenalinico, grazie anche al suo eccezionale virtuosismo al pianoforte che lo rende unico nel panorama della musica dal vivo. Al Castello di Santa Severa (SS1 Via Aurelia, km. 52,600) Santa Marinella dale ore 21,00. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

D.A.

Al Museo del Saxofono con grandi nomi del jazz nazionale ed internazionale

Fino a domenica 10 settembre il terzo "Fiumicino Jazz Festival"

Fino a domenica 10, torna al Museo del Saxofono il "Fiumicino Jazz Festival" con grandi nomi del jazz nazionale ed internazionale per la terza edizione della manifestazione ideata dal direttore artistico del Museo, Attilio Berni, con l'intento di promuovere e valorizzare il territorio attraverso una grande e articolata manifestazione dedicata al jazz. "Se la scorsa edizione ha visto partecipare un pubblico, eterogeneo per fasce di età e interessi culturali, di oltre 1000 visitatori - ha affermato Berni nel presentare l'evento - l'auspicio è che anche quest'anno il festival possa ottenere il successo che merita e che possa rappresentare un'altra tappa in un percorso di crescita comune e condivisa per il nostro comune". La rassegna prevede un ciclo di 5 concerti e 2 eventi collaterali che vedranno protagonisti grandi nomi del jazz del calibro di Ettore Fioravanti, Marco Colonna, Marco Tocilj, Eric Daniel, Gianni Vancini, Gianluca Galvani e Andrea Polinelli. Iniziata ieri alle 21,00 con lo spettacolo "Made in Italy" di Gianni Vancini, la terza edizione della kermesse jazzistica proseguirà stasera sempre alle ore 21,00 con Il "Pentacordo Jazz Workshop" con la direzione di Marco Tocilj e la presenza del grande saxofonista americano Eric Daniel. Il PJW sono nove musicisti, con un repertorio volutamente eterogeneo che attinge alle composizioni di alcuni maestri del jazz moderno, in particolare John Coltrane, Thelonious Monk, Charles Mingus e Frank Zappa. Venerdì 8 sarà la volta del quintetto New Orleans Funky Town capitanato dal trombettista Gianluca Galvani. Uno spettacolo di gran classe, ricco di energia e che propone un'originalissima rielaborazione armonica e ritmica dei più famosi brani americani dei primi anni del '900, in particolare quelli portati al successo dalle "Voci" del jazz quali Ella Fitzgerald, Billie Holiday, Carmen McRae e Sarah Vaughan. Sabato 9 il festival vedrà protagonista il quartetto Opus Magnum, progetto artistico nato dalla collaborazione tra il batterista Ettore Fioravanti e il clarinettista Marco Colonna con il coinvolgimento di musicisti (Andrea Biondo vibrafono e Igor Legari contrabbasso) dalle caratteristiche assolutamente sintoniche e con la condivisione di un'idea di far musica. Mission di una formazione che non si pone limiti agli argomenti musicali proposti, dalla tradizione jazzistica (Monk e Dolphy in particolare) a quella popolare, dalle canzoni agli spunti dal repertorio classico, dal rock alle suggestioni africane, e così via. Il festival chiuderà domenica 10 con "Gato Barbieri Reloaded", una giornata dedicata al grande musicista argentino. L'evento prevede alle ore 17:30 la presentazione del libro "GATO BARBIERI, una biografia dall'Italia tra jazz, pop e cinema" di Andrea Polinelli, durante la quale interverranno l'autore e l'editrice Silvia Tarquini (Edizioni Artdigiland). A seguire, alle ore 19:00, il concerto dell'Andrea Polinelli Quartet (Andrea Polinelli al sax tenore, Simone 'Ndaje al basso, Massimo Fedeli al piano e Raul Scebba alla batteria). La presentazione e il concerto sono eventi gratuiti compresi nel biglietto di ingresso al Museo (€10,00). I biglietti degli spettacoli sono acquistabili al Museo o sul sito Liveticket. Prima di ogni concerto è prevista un'apericena opzionale. Per tutti gli eventi è suggerita la prenotazione ai numeri e mail del Museo. Al Museo del Saxofono, via dei Molini, Maccarese, Fiumicino.

Giuseppe Ricci

Sutri si prepara per la Festa dello Gnocco

Manifestazione culinaria organizzata dalla Pro loco per oggi e domani

Festa dello gnocco a Sutri nel week end, con sabato e domenica prossima all'insegna della buona cucina viterbese. In piazza Pisanelli, saranno allestiti stand per degustare gli gnocchi in tutte le salse, grazie a condimenti speciali dei bravi cuochi della Pro Loco di Sutri che ha organizzato l'evento, giunto alla seconda edizione. La sagra sarà animata da musica e spettacoli, e vedrà la partecipazione di molti curiosi provenienti da Roma e la provincia di Viterbo. "Abbiamo voluto organizzare questa sagra che per noi è una novità, essendo alla terza edizione. Confidiamo su una buona affluenza e del bel tempo. Anche perché vi saranno degli gnocchi buoni e cucinati da mani esperte - ha detto la presidente Vincenza Montanucci - Speriamo che il tempo ci assista e volevo concludere, ricordando che il week end successivo partirà la Sagra del Fagiolo, giunta alla 49edizione, dove tradizione e passione si fondono per un evento che rimane il più importante del paese" .

歐洲時報文化传媒集团
GUANG HUA CULTURES ET MEDIA

美丽中国 Beautiful China

中国人民共和国
驻意大利共和国大使馆
文化处

UFFICOP CULTURALE
AMBASCITA DELLA REPUBBLICA
POPOLARE CINESE IN ITALIA

Costa

意大利中国电影节

VII Mostra Cinematografica Cinese in Italia

NAVE COSTA SMERALDA 8-15 SETTEMBRE 2023

Denise VIAGGI

By
MANUELA BIANCOSPINO

Se anche tu ami il cinema, partecipa ad uno degli eventi più esclusivi della filmografia cinese a bordo della nave ammiraglia Costa Crociere “Smeralda”.

Per informazioni e prenotazioni
DENISE VIAGGI Tel. 06.93263226
email: d.belfiore@deniseviaggi.it